

## 711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2015

**ALFA ACCIAI S.P.A.**

### DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: BRESCIA BS VIA SAN POLO 152

Codice fiscale: 00988040176

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI

### Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL .....	2
Capitolo 2 - VERBALE .....	47
Capitolo 3 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA .....	48
Capitolo 4 - RELAZIONE GESTIONE .....	50
Capitolo 5 - RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE .....	65
Capitolo 6 - RELAZIONE SINDACI .....	67

## ALFA ACCIAI SPA

### Bilancio di esercizio al 31-12-2015

Dati anagrafici	
Sede in	25134 BRESCIA (BS) VIA SAN POLO 152
Codice Fiscale	00988040176
Numero Rea	BS 224470
P.I.	00988040176
Capitale Sociale Euro	50.000.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (SPA)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	SIDERURGICA INVESTIMENTI SRL
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	SIDERURGICA INVESTIMENTI SRL
Paese della capogruppo	ITALIA (I)

Gli importi presenti sono espressi in Euro

v.2.2.4

ALFA ACCIAI SPA

## Stato Patrimoniale

	31-12-2015	31-12-2014
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	93.234	87.660
7) altre	86.893	235.038
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>180.127</b>	<b>322.698</b>
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
1) terreni e fabbricati	24.378.397	25.237.090
2) impianti e macchinario	46.753.447	41.795.446
3) attrezzature industriali e commerciali	1.280.375	1.237.089
4) altri beni	1.123.130	1.417.276
5) immobilizzazioni in corso e acconti.	7.874.507	6.003.457
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>81.409.856</b>	<b>75.690.358</b>
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	30.695.627	30.695.627
b) imprese collegate	45.416.567	45.416.567
d) altre imprese	122.344	72.429
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>76.234.538</b>	<b>76.184.623</b>
2) crediti		
d) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.175.000	7.175.000
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>7.175.000</b>	<b>7.175.000</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>7.175.000</b>	<b>7.175.000</b>
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>83.409.538</b>	<b>83.359.623</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>164.999.521</b>	<b>159.372.679</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>I - Rimanenze</b>		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	17.718.238	20.542.502
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	6.677.991	1.247.184
4) prodotti finiti e merci	24.934.256	21.608.884
<b>Totale rimanenze</b>	<b>49.330.485</b>	<b>43.398.570</b>
<b>II - Crediti</b>		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	76.312.823	88.040.081
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>76.312.823</b>	<b>88.040.081</b>
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	39.350.252	30.178.296
<b>Totale crediti verso imprese controllate</b>	<b>39.350.252</b>	<b>30.178.296</b>
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	1.176.578
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.679.940	2.679.940
<b>Totale crediti verso controllanti</b>	<b>2.679.940</b>	<b>3.856.518</b>
4-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	631.920	90.597
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>631.920</b>	<b>90.597</b>

v.2.2.4

ALFA ACCIAI SPA

4-ter) imposte anticipate		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.229.698	2.426.682
Totale imposte anticipate	2.229.698	2.426.682
5) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.663.920	8.321.702
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.255.906	1.374.103
Totale crediti verso altri	12.919.826	9.695.805
Totale crediti	134.124.459	134.287.979
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	7.291.864	33.876.162
3) danaro e valori in cassa	7.423	5.218
Totale disponibilità liquide	7.299.287	33.881.380
Totale attivo circolante (C)	190.754.231	211.567.929
D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	71.876	62.320
Totale ratei e risconti (D)	71.876	62.320
Totale attivo	355.825.628	371.002.928
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	50.000.000	50.000.000
III - Riserve di rivalutazione	10.193.566	10.193.566
IV - Riserva legale	10.000.000	10.000.000
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	150.969.663	151.796.002
Totale altre riserve	150.969.663	151.796.002
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	6.720.572	173.663
Utile (perdita) residua	6.720.572	173.663
Totale patrimonio netto	227.883.801	222.163.231
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	303	753
3) altri	8.432.251	8.207.044
Totale fondi per rischi ed oneri	8.432.554	8.207.797
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	6.711.488	7.011.894
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	26.628.943	46.348.462
esigibili oltre l'esercizio successivo	16.932.573	10.625.000
Totale debiti verso banche	43.561.516	56.973.462
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.377	12.676
Totale acconti	3.377	12.676
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	53.541.928	62.281.797
Totale debiti verso fornitori	53.541.928	62.281.797
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	222.834	71.615
Totale debiti verso imprese collegate	222.834	71.615
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	962.428	1.244.369
Totale debiti verso controllanti	962.428	1.244.369

v.2.2.4

ALFA ACCIAI SPA

12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.659.786	2.421.404
Totale debiti tributari	4.659.786	2.421.404
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.202.241	1.341.202
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.202.241	1.341.202
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.641.780	9.273.481
Totale altri debiti	8.641.780	9.273.481
Totale debiti	112.795.890	133.620.006
E) Ratei e risconti		
Ratei e risconti passivi	1.895	-
Totale ratei e risconti	1.895	-
Totale passivo	355.825.628	371.002.928

## Conti Ordine

	31-12-2015	31-12-2014
Conti d'ordine		
Altri conti d'ordine		
Totale altri conti d'ordine	2.249.112	2.062.412
Totale conti d'ordine	2.249.112	2.062.412

v.2.2.4

ALFA ACCIAI SPA

## Conto Economico

	31-12-2015	31-12-2014
<b>Conto economico</b>		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	451.665.930	506.341.030
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	8.756.179	(8.574.742)
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	138.184	70.804
5) altri ricavi e proventi		
altri	1.860.451	6.557.484
Totale altri ricavi e proventi	1.860.451	6.557.484
Totale valore della produzione	462.420.744	504.394.576
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	307.823.604	363.308.503
7) per servizi	88.678.304	91.470.608
8) per godimento di beni di terzi	770.888	722.911
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	30.427.817	29.642.438
b) oneri sociali	10.603.829	10.003.667
c) trattamento di fine rapporto	1.882.824	1.831.972
e) altri costi	128.471	174.810
Totale costi per il personale	43.042.941	41.652.887
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	270.522	303.022
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	9.421.763	9.188.158
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	322.617	450.368
Totale ammortamenti e svalutazioni	10.014.902	9.941.548
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.824.264	(7.026.248)
12) accantonamenti per rischi	284.185	-
14) oneri diversi di gestione	1.223.657	2.192.286
Totale costi della produzione	454.662.745	502.262.495
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	7.757.999	2.132.081
C) Proventi e oneri finanziari:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	186.159	138.145
altri	258.951	215.241
Totale proventi diversi dai precedenti	445.110	353.386
Totale altri proventi finanziari	445.110	353.386
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	536.401	755.156
Totale interessi e altri oneri finanziari	536.401	755.156
17-bis) utili e perdite su cambi	(811.057)	58.097
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(902.348)	(343.673)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	51.925
Totale svalutazioni	-	51.925
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	-	(51.925)
E) Proventi e oneri straordinari:		

v.2.2.4

ALFA ACCIAI SPA

20) proventi		
plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n 5	1.202	-
altri	5.121.767	702.832
Totale proventi	5.122.969	702.832
21) oneri		
imposte relative ad esercizi precedenti	2.303.894	-
altri	251.328	177.939
Totale oneri	2.555.222	177.939
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	2.567.747	524.893
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	9.423.398	2.261.376
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	481.596	1.263.995
imposte differite	(450)	(424)
imposte anticipate	(196.984)	(327.157)
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	(2.024.696)	(496.985)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	2.702.826	2.087.713
23) Utile (perdita) dell'esercizio	6.720.572	173.663



## **Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2015**

### **Nota Integrativa parte iniziale**

Signori Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 6.720.572.

#### **Attività svolte**

La vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore siderurgico, dove opera in qualità di produttore di tondo per cemento armato, trafilato, vergella e rete elettrosaldata.

#### **Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio**

Nessun fatto di rilievo si è verificato nel corso dell'esercizio.

#### **Criteri di formazione**

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Nella redazione del bilancio si è fatto inoltre riferimento ai documenti predisposti dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità) in tema di principi contabili.

La Società, pur possedendo partecipazioni in società controllate, è esonerata dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato, in quanto la controllante Siderurgica Investimenti Srl redige in proprio il bilancio consolidato (art. 24 D. Lgs. 172/91) e nessun azionista di Alfa acciai spa ne ha richiesto la redazione.

Le voci contabili sono iscritte in Euro secondo gli schemi e nell'ordine indicati dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile, rispettivamente per lo Stato Patrimoniale e per il Conto Economico.

Nessuna delle voci di bilancio, precedute da numeri arabi previsti negli articoli su citati, è stata oggetto di raggruppamento alcuno (articolo 2423 ter, comma 2 Codice Civile).

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 ed i documenti correlati sono esposti in unità di Euro.

#### **Criteri di valutazione**

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2015 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma (obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio) consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

### **Deroghe**

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

### **Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi**

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa.

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile, sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

### **Conti d'ordine**

<b>Descrizione</b>	<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>Variazioni</b>
Altri conti d'ordine	2.249.112	2.062.412	186.700
	<b>2.249.112</b>	<b>2.062.412</b>	<b>186.700</b>

Le garanzie iscritte negli "Altri conti d'ordine" sono principalmente rappresentate da fidejussioni rilasciate da istituti bancari, per nostro conto, al Settore Ambiente della Provincia di Brescia per l'Autorizzazione Integrata Ambientale IPPC e ed al Comune di Brescia per il completamento di quanto previsto dalla convenzione sottoscritta nel 1999.

## Nota Integrativa Attivo

### **Immobilizzazioni immateriali**

#### **I. Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
180.127	322.698	(142.571)

#### **Immobilizzazioni**

##### *Immateriali*

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 33%.

Gli oneri pluriennali vari sono ammortizzati con un'aliquota annua del 25%.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72 del 19 marzo 1983 si precisa che non sono state effettuate, nell'esercizio e neanche nei precedenti, rivalutazioni economiche né deroghe ai sensi degli articoli 2423 e 2423 bis del Codice Civile.

#### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
<b>Costo</b>	87.660	235.038	322.698
<b>Valore di bilancio</b>	87.660	235.038	322.698
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	109.231	18.720	127.951
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	103.657	166.865	270.522
<b>Totale variazioni</b>	5.574	(148.145)	(142.571)
<b>Valore di fine esercizio</b>			
<b>Costo</b>	93.234	86.893	180.127
<b>Valore di bilancio</b>	93.234	86.893	180.127

I costi iscritti sono correlati ad un'utilità protratta in più esercizi e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

I diritti di brevetto si riferiscono ai costi sostenuti per l'acquisto di licenza software, sia a titolo di licenza d'uso tempo indeterminato che a titolo di proprietà.

## Immobilizzazioni materiali

### II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
81.409.856	75.690.358	5.719.498

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

#### *Materiali*

Sono iscritte al costo di acquisizione o di produzione, comprensivo degli oneri di diretta imputazione, aumentato delle rivalutazioni effettuate in conformità di legge ed eventualmente rettificato per perdite durevoli di valore; le immobilizzazioni sono esposte al netto dei fondi di ammortamento.

Qualora alla data della chiusura dell'esercizio il valore risulti durevolmente inferiore al costo iscritto, tale costo viene rettificato attraverso un'apposita svalutazione; quando non ricorrono più i presupposti di tale svalutazione viene ripristinato in tutto o in parte il valore originario.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile e conformemente ai principi contabili (OIC 16).

La residua possibilità di utilizzazione è determinata non solo dal deterioramento fisico legato al trascorrere del tempo, ma anche dal grado di utilizzo, dall'obsolescenza sia del cespite che eventualmente del prodotto per cui viene adoperato, da piani aziendali per la sostituzione dei cespiti, dalle condizioni di utilizzo, da politiche di manutenzioni e riparazioni e da fattori economici e/o legali che impongono limiti all'uso dei cespiti.

Le aliquote di ammortamento applicate sono rimaste invariate rispetto all'esercizio precedente. Si ricorda che nell'esercizio 2009, per non modificare il criterio di ammortamento utilizzato nei passati esercizi, si è intervenuti, per alcune categorie di cespiti, variando l'aliquota di ammortamento applicata per renderla compatibile con la residua possibilità di utilizzazione di alcuni cespiti.

Le aliquote applicate nell'esercizio sono di seguito esposte:

- fabbricati : 5%
- costruzioni leggere : 10%
- impianti e macchinari: 6% - 7,50% - 8,75%
- attrezzature: 12,50%
- altri beni: 12% - 20% - 25%

Relativamente alle voci "Terreni e fabbricati" ed "Impianti e macchinari", si precisa che nei passati esercizi sono state effettuate le rivalutazioni monetarie di cui alle Leggi 72/83 e 413/91 e la rivalutazione economica prevista dalla Legge 342/2000.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni operate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Le immobilizzazioni materiali in corso di esecuzione sono valutate al costo e sono ammortizzate a partire dall'esercizio nel quale entrano in funzione.

Le spese di manutenzione e riparazione sono imputate al conto economico nel periodo nel quale sono sostenute, ovvero capitalizzate se di natura incrementativa del valore o della durata economica del cespite.

### Perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

In presenza, alla data del bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile.

Qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il valore equo (*fair value*), al netto dei costi di vendita, è inferiore al corrispondente valore netto contabile si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni.

Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di una singola immobilizzazione tale analisi è effettuata con riferimento alla cosiddetta "unità generatrice di flussi di cassa" (nel seguito "UGC"), ossia il più piccolo gruppo identificabile di attività che include l'immobilizzazione oggetto di valutazione e genera flussi finanziari in entrata che sono ampiamente indipendenti dai flussi finanziari in entrata generati da altre attività o gruppi di attività.

In presenza di una perdita durevole di valore, la stessa viene imputata in primo luogo, qualora esistente, a riduzione del valore dell'avviamento e, successivamente, alle altre attività, in proporzione al loro valore netto contabile.

La svalutazione operata non è mantenuta negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della rettifica effettuata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, cioè tenendo conto degli ammortamenti che sarebbero stati effettuati in assenza di svalutazione. Non è possibile ripristinare la svalutazione rilevata sull'avviamento e sugli oneri pluriennali.

### Terreni e fabbricati

Descrizione	Importo	
Costo storico	57.599.402	
Rivalutazione monetaria	6.187.670	
Ammortamenti esercizi precedenti	(38.549.982)	
<b>Saldo al 31/12/2014</b>	<b>25.237.090</b>	di cui terreni 10.280.458
Acquisizione dell'esercizio	719.904	
Ammortamenti dell'esercizio	(1.578.597)	
<b>Saldo al 31/12/2015</b>	<b>24.378.397</b>	di cui terreni 10.280.459

### Impianti e macchinario

Descrizione	Importo
Costo storico	222.283.855
Rivalutazione monetaria	6.226.921
Rivalutazione economica	22.773.759
Ammortamenti esercizi precedenti	(209.489.089)
<b>Saldo al 31/12/2014</b>	<b>41.795.446</b>
Acquisizione dell'esercizio	11.993.083
Cessioni dell'esercizio	(87.405)
Ammortamenti dell'esercizio	(6.947.677)
<b>Saldo al 31/12/2015</b>	<b>46.753.447</b>

### Attrezzature industriali e commerciali

v.2.2.4

ALFA ACCIAI SPA

Descrizione	Importo
Costo storico	14.648.188
Ammortamenti esercizi precedenti	(13.411.099)
<b>Saldo al 31/12/2014</b>	<b>1.237.089</b>
Acquisizione dell'esercizio	336.492
Ammortamenti dell'esercizio	(293.206)
<b>Saldo al 31/12/2015</b>	<b>1.280.375</b>

#### Altri beni

Descrizione	Importo
Costo storico	13.905.203
Ammortamenti esercizi precedenti	(12.487.927)
<b>Saldo al 31/12/2014</b>	<b>1.417.276</b>
Acquisizione dell'esercizio	308.197
Cessioni dell'esercizio	(60)
Ammortamenti dell'esercizio	(602.283)
<b>Saldo al 31/12/2015</b>	<b>1.123.130</b>

#### Immobilizzazioni in corso e acconti

Descrizione	Importo
<b>Saldo al 31/12/2014</b>	6.003.457
Acquisizione dell'esercizio	5.527.191
Giro a immobilizzazioni materiali	(3.656.141)
<b>Saldo al 31/12/2015</b>	<b>7.874.507</b>

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
<b>Costo</b>	57.599.402	222.283.855	14.648.188	13.905.203	6.003.457	314.440.105
<b>Rivalutazioni</b>	6.187.670	29.000.680	-	-	-	35.188.350
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	38.549.982	209.489.089	13.411.099	12.487.927	-	273.938.097
<b>Valore di bilancio</b>	25.237.090	41.795.446	1.237.089	1.417.276	6.003.457	75.690.358
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	719.904	11.993.083	336.492	308.197	5.527.191	18.884.867
<b>Riclassifiche (del valore di bilancio)</b>	-	-	-	-	(3.656.141)	(3.656.141)
<b>Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)</b>	-	87.405	-	60	-	87.465
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	1.578.597	6.947.677	293.206	602.283	-	9.421.763
<b>Totale variazioni</b>	(858.693)	4.958.001	43.286	(294.146)	1.871.050	5.719.498
<b>Valore di fine esercizio</b>						
<b>Costo</b>	58.319.306	232.632.788	14.828.918	14.111.441	7.874.507	327.766.960
<b>Rivalutazioni</b>	6.187.670	29.000.680	-	-	-	35.188.350

v.2.2.4

ALFA ACCIAI SPA

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	40.128.579	214.880.021	13.548.543	12.988.311	-	281.545.454
<b>Valore di bilancio</b>	24.378.397	46.753.447	1.280.375	1.123.130	7.874.507	81.409.856

### Terreni e fabbricati

Nel corso dell'esercizio sono stati realizzati box per lo stoccaggio delle ferroleghie ed alcuni interventi di manutenzione straordinaria agli immobili.

Ai sensi e per gli effetti della disciplina contenuta nel decreto legge 4 luglio 2006 n. 223, articolo 36, commi 7 e seguenti, convertito nella legge 4 agosto 2006 n. 248, ed in particolar modo in relazione alle norme introdotte in merito al divieto di effettuare ammortamenti sul valore dei terreni anche se inglobati nel valore dei fabbricati e quindi con la necessità di differenziarne il valore contabile, si precisa:

- i terreni sono stati acquistati separatamente dagli immobili e quindi imputati contabilmente ai rispettivi conti;
- i terreni non sono stati oggetto di alcun ammortamento passato;
- solo per l'acquisto del ramo di azienda del reparto lavorazioni a freddo avvenuta nel 1995, è stato necessario provvedere alla separazione contabile del valore dell'area su cui insiste il fabbricato dall'intero valore dell'immobile risultante dalla contabilità, attribuendo al terreno un valore pari al 30% del costo complessivo del fabbricato (ridotto al 20% per i piazzali e per i servizi). Contestualmente, si è proceduto ad attribuire l'intero fondo ammortamento iscritto al 1 gennaio 2006 al valore del fabbricato, nettando lo stesso e così iscrivendolo alla voce B II 1 dell'attivo immobilizzato. Dall'esercizio 2006 inoltre è stata rivista la vita utile dei fabbricati, con individuazione della eventuale minore durata. Tale rivisitazione ha permesso anche il riallineamento tra il piano di ammortamento civilistico e quello fiscale. La quota di ammortamento è stata determinata, ed iscritta a conto economico, sul valore del fabbricato, utilizzando la stessa aliquota degli esercizi precedenti.

La norma citata è stata ritenuta di carattere generale, legittimando un comportamento interpretativo già in uso nella materia contabile. Nella struttura dello stato patrimoniale nulla si è modificato, giacché la descritta procedura ha interessato valori di beni omogenei rientranti nella medesima voce: la B II 1 "Terreni e Fabbricati".

Si precisa che, per il fabbricato acquisito nel 1995, il valore dei terreni che è stato scorporato dal valore dei fabbricati ammonta ad Euro 582.389 (pari al 28,27% del valore complessivo).

Si evidenzia inoltre che, essendo il valore residuo dei fabbricati non superiore al totale dei fondi ammortamenti esistenti al 31 dicembre 2005, il totale del fondo è stato attribuito al fabbricato.

Quanto sopra in osservanza della disposizione contenuta nell'articolo 2423-ter, comma 5, del Codice Civile

### Impianti e macchinario

Per il comparto acciaieria/colata continua è stato installato un nuovo carro ponte 150/40 Ton. ed un nuovo carro "passacampata" demolizione siviera; è stato effettuato inoltre ad un revamping delle macchine da taglio e vie a rulli della colata. Per il comparto acciaieria/forni sono state installate le nuove sonde Efsop F1 e F2, sono stati effettuati interventi all'impianto aspirazione e cappa primaria F1, all'impianto carico calce e carbone F2 ed ai pulpiti F1 e F2.

Nel comparto lavorazione a freddo sono state installate 3 nuove linee di laminazione Vegastar.

Nel comparto laminatoio sono stati effettuati interventi al TB1 (frenacode placca, legatrice fasci ed al quadro pompe rilascio acqua) e al TB2 (gruppo sbavatore EWR).

### Attrezzature industriali e commerciali

Prosegue il naturale ricambio delle attrezzature giunte a fine ciclo.

### Altri beni

Gli investimenti hanno riguardato principalmente il parco mezzi per la movimentazione interna dei materiali.

### Impianti in costruzione

Trattasi di progetti, riguardanti tutti i comparti produttivi, che saranno ultimati nel 2016.

### Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

Ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/1983 si elencano le seguenti immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio della società al 31/12/2015 sulle quali sono state effettuate, in esercizi precedenti, rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

Come già evidenziato nelle premesse di questa nota integrativa, le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base a leggi (speciali, generali o di settore) e non si è proceduto a rivalutazioni discrezionali o volontarie, trovando le rivalutazioni effettuate il limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Descrizione	Rivalutazione di legge	Rivalutazione economica	Totale rivalutazioni
Terreni e fabbricati	6.187.670		6.187.670
Impianti e macchinari	6.226.921	22.773.759	29.000.680
	<b>12.414.591</b>	<b>22.773.759</b>	<b>35.188.350</b>

## Immobilizzazioni finanziarie

### Immobilizzazioni finanziarie

#### III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
83.409.538	83.359.623	49.915

### Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

#### Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
<b>Costo</b>	30.695.627	45.416.567	72.429	76.184.623
<b>Valore di bilancio</b>	30.695.627	45.416.567	72.429	76.184.623
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				



v.2.2.4

ALFA ACCIAI SPA

	controllate	collegate	imprese	Partecipazioni
Incrementi per acquisizioni	-	-	49.941	49.941
Decrementi per alienazioni	-	-	26	26
<b>Totale variazioni</b>	-	-	49.915	49.915
<b>Valore di fine esercizio</b>				
<b>Costo</b>	30.695.627	45.416.567	122.344	76.234.538
<b>Valore di bilancio</b>	30.695.627	45.416.567	122.344	76.234.538

### Altre imprese

Nella voce "altre" sono ricomprese le partecipazioni nel Consorzio Tera Energia, AQM S.r.l., Associazione Sismic Iron, Gas Intensive Scarl, Ramet S.r.l., AIR Associazione Italiana Recupero energia, Consorzio CIS-E, Consorzio Inn. tec. S.r.l. e Metal Interconnector Sepa.

Tali partecipazioni rivestono esclusivamente carattere consortile o associativo, ed in esso trovano la loro validità economica.

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie in altre imprese per un valore superiore al loro *fair value*.

### Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: crediti

#### Crediti per tipologia

Descrizione	V /Controllate	Fair value	V / collegate	Fair value	V / controllanti	Fair value	V / altri	Fair value
Altri crediti							7.175.000	
<b>Totale</b>							<b>7.175.000</b>	

#### Crediti

Descrizione	31/12/2014	Incremento	Decremento	31/12/2015	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione	Fair value
Altri	7.175.000			7.175.000		
	<b>7.175.000</b>			<b>7.175.000</b>		

Nel bilancio non sono iscritti crediti immobilizzati per un valore superiore al loro *fair value*.

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Crediti immobilizzati verso altri</b>	7.175.000	7.175.000	7.175.000
<b>Totale crediti immobilizzati</b>	7.175.000	7.175.000	7.175.000

Come spiegato nelle note integrative ai bilanci dei precedenti esercizi, a seguito della decisione della Commissione Europea del 30 settembre 2009 di riadottare la decisione del 17 febbraio 2002, in materia di violazione della normativa antitrust, utilizzando come base giuridica le disposizioni previste nel regolamento Ce 1/2003, in data 5 marzo 2010 si è provveduto a costituire deposito cauzionale per l'importo di Euro 7.175.000 sul conto corrente bancario intestato alla Commissione Europea. Il deposito verrà eventualmente restituito, maggiorato degli interessi maturati, qualora gli organi di giustizia preposti accolgano le nostre argomentazioni.

Il 9 dicembre 2014 il tribunale dell'Unione Europea ha emesso una sentenza a noi sfavorevole. La Società, convinta della correttezza del proprio operato, il 20 febbraio 2015, ha presentato un motivato ricorso presso la Corte di Giustizia dell'Unione Europea per ottenere l'annullamento della decisione del tribunale o, alternativamente, per la riduzione della sanzione stessa.

Il 18 maggio 2015 la Commissione depositava la sua comparsa a cui ha seguito, il 17 luglio 2015, lo scambio di replica di Alfa acciai spa e controreplica della Commissione del 17 settembre 2015.

Il 7 ottobre 2015 la società, come previsto dal nuovo articolo 76 del regolamento di procedura della Corte, ha inviato apposita istanza motivata di fissazione di un'udienza di discussione. Alla data odierna tale udienza non è ancora stata fissata.

Avendo la società già pagato l'importo della sanzione di cui alla sentenza impugnata, il massimo rischio in caso di soccombenza, consiste solamente nel pagamento delle spese legali sopportate dalla Commissione Europea, generalmente di modesta entità.

Di contro un eventuale esito positivo della vertenza (totale o anche parziale) determinerà, non solo una sopravvenienza attiva per la restituzione del deposito cauzionale e dei relativi interessi, ma anche un corrispondente flusso finanziario positivo.

### Informazioni sulle partecipazioni in imprese controllate

Denominazione	Città o Stato	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
<b>Alfa San Polo Srl</b>	Brescia	85.000	16.022	2.345.590	99,99%	84.996
<b>Acciaierie Megara Spa</b>	Catania	3.770.000	12.447	4.919.979	50,39%	2.591.750
<b>Ferro Berica Srl</b>	Vicenza	1.000.000	(272.557)	6.481.262	99,99%	999.999
<b>Acciaierie di Sicilia Spa</b>	Catania	24.960.000	2.160.721	46.076.832	99,99%	27.018.883
<b>Altre partecipazioni</b>		-	-	-	-	(1)
<b>Totale</b>						30.695.627

I dati di patrimonio netto e risultato d'esercizio sono riferiti, per Alfa San Polo Srl ed Acciaierie Megara Spa, al bilancio 2015 approvato il 23 marzo 2016, mentre per Acciaierie di Sicilia spa e Ferro Berica Srl dalle bozze di bilancio al 31 dicembre 2015, predisposte agli organi amministrativi delle singole società.

Per le società controllate, la frazione di patrimonio netto di nostra competenza è complessivamente di circa 57 milioni di Euro ed evidenzia, rispetto al valore di carico in bilancio di circa 30 milioni di Euro, una plusvalenza latente di circa 27 milioni di Euro.

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie in imprese controllate per un valore superiore al loro *fair value*.

### Informazioni sulle partecipazioni in imprese collegate

v.2.2.4

ALFA ACCIAI SPA

Denominazione	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
T S R Recycling Verwaltungs Gmbh	25.000	1.058	34.516	20,00%	5.211
TSR Recycling Gmbh & Co. KG	220.010.000	(3.431.262)	211.217.435	20,00%	45.411.356
<b>Totale</b>					45.416.567

Per le collegate tedesche i dati sono riferiti alle bozze di bilancio al 31 dicembre 2015.

La collegata TSR Recycling Gmbh & Co. KG è a capo di un Gruppo composto di Società operanti in tutta Europa nel commercio e lavorazione dei rottami ferrosi e non ferrosi. Il Gruppo si pone tra i principali operatori europei con un volume intermedio di oltre 8 milioni di tonnellate ed un volume d'affari di circa 2,3 miliardi di Euro. Il bilancio consolidato non è, al momento, ancora disponibile, le anticipazioni prevedono un risultato negativo superiore rispetto alla perdita emersa dal bilancio ordinario sopra riportato. Il valore di carico della partecipazione è inferiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto di poco più di 3 milioni di Euro. Non è stata ritenuta necessaria alcuna svalutazione non essendosi verificata alcuna perdita durevole di valore ed in ragione dell'effettivo valore delle controllate, facenti parte del gruppo TSR, sia per gli impianti che per l'avviamento commerciale e tecnico. Il risultato negativo scaturisce, infatti oltre che da una congiuntura economica negativa, anche dalla fase di crescita dimensionale che il Gruppo tedesco sta attraversando e che lo porterà ad essere il primo Gruppo europeo del proprio settore.

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie in imprese collegate per un valore superiore al loro *fair value*.

### Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2015 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
<b>Eestero</b>	7.175.000	7.175.000
<b>Totale</b>	7.175.000	7.175.000

### Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
<b>Partecipazioni in altre imprese</b>	122.344
<b>Crediti verso altri</b>	7.175.000

### **Dettaglio del valore delle partecipazioni in altre imprese**

Descrizione	Valore contabile
<b>Altre partecipazioni</b>	122.344
<b>Totale</b>	122.344

### **Dettaglio del valore dei crediti verso altri**

Descrizione	Valore contabile
<b>Altri crediti</b>	7.175.000

v.2.2.4

ALFA ACCIAI SPA

Descrizione	Valore contabile
<b>Totale</b>	7.175.000

## Attivo circolante

### Rimanenze

#### Rimanenze magazzino

Le rimanenze finali di materie prime ed ausiliarie, semilavorati e prodotti finiti sono valutate al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. La determinazione del costo è stata effettuata applicando il metodo LIFO a scatti annuali.

Qualora il costo complessivo, di una detta categoria, espresso con il metodo LIFO a scatti annuali sia risultato inferiore al valore di mercato al 31/12/2015, si è provveduto, prudenzialmente, ad applicare all'intera giacenza di detta categoria il minore, ossia il valore di realizzo presumibile.

Il costo d'acquisto include anche gli oneri accessori mentre il costo di produzione include i costi diretti ed una quota dei costi indiretti, per la parte ragionevolmente attribuibile.

Il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato è rappresentato dal costo di sostituzione per le materie prime, sussidiarie e semilavorati di acquisto e dal valore netto di realizzo per le merci, i prodotti finiti ed i prodotti in corso di lavorazione.

Le eventuali giacenze di magazzino obsolete ed a lento rigiro sono valutate in relazione al loro grado di utilizzo ed al presunto valore di realizzo.

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Per le variazioni corrispondenti alle singole categorie, si rinvia ai dati evidenziati nel conto economico.

#### I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
49.330.485	43.398.570	5.931.915

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Materie prime, sussidiarie e di consumo</b>	20.542.502	(2.824.264)	17.718.238
<b>Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati</b>	1.247.184	5.430.807	6.677.991
<b>Prodotti finiti e merci</b>	21.608.884	3.325.372	24.934.256
<b>Totale rimanenze</b>	43.398.570	5.931.915	49.330.485

La valutazione delle rimanenze adottata è inferiore di circa 6 milioni di Euro rispetto a quella effettuata con il criterio dei costi correnti (Riserva LIFO), attribuibile a:

- prodotti finiti 5,7 Milioni di Euro;
- semilavorati 0,1 Milioni di Euro;
- materie prime 0,2 Milioni di Euro;

mentre, con il criterio dei valori di mercato si ottiene un'analoga valutazione.

Si evidenzia che allo scopo di rettificare il valore di iscrizione di alcuni materiali ausiliari, il cui valore calcolato con il criterio LIFO era superiore a quello di mercato, si è costituito nell'esercizio 2009 un apposito fondo di svalutazione che viene adeguato annualmente ai nuovi valori.

### Attivo circolante: crediti

#### Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore, delle coperture assicurative e fidejussioni esistenti.

#### II. Crediti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
134.124.459	134.287.979	(163.520)

#### Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine
Verso clienti	76.312.823			76.312.823	
Verso imprese controllate	39.350.252			39.350.252	
Verso controllanti		2.679.940		2.679.940	
Per crediti tributari	631.920			631.920	
Per imposte anticipate	2.229.698			2.229.698	
Verso altri	11.663.920	1.255.906		12.919.826	
	<b>130.188.613</b>	<b>3.935.846</b>		<b>134.124.459</b>	

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	88.040.081	(11.727.258)	76.312.823	76.312.823	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	30.178.296	9.171.956	39.350.252	39.350.252	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	3.856.518	(1.176.578)	2.679.940	-	2.679.940
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	90.597	541.323	631.920	631.920	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	2.426.682	(196.984)	2.229.698	2.229.698	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	9.695.805	3.224.021	12.919.826	11.663.920	1.255.906
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>134.287.979</b>	<b>(163.520)</b>	<b>134.124.459</b>	<b>130.188.613</b>	<b>3.935.846</b>

#### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

v.2.2.4

ALFA ACCIAI SPA

La ripartizione dei crediti al 31/12/2015 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente.

Area geografica	Italia	Estero	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	68.317.013	7.995.810	76.312.823
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	39.350.252	-	39.350.252
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	2.679.940	-	2.679.940
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	631.920	-	631.920
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	2.229.698	-	2.229.698
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	12.919.826	-	12.919.826
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>126.128.649</b>	<b>7.995.810</b>	<b>134.124.459</b>

La diminuzione dei crediti verso clienti è determinata solamente dalla diminuzione del fatturato; i tempi medi di incasso sono infatti rimasti praticamente invariati (58 giorni).

Il saldo dei crediti commerciali al 31 dicembre 2015 non è rappresentativo della media annuale perché i pagamenti contrattualmente previsti al 31 dicembre sono prorogati, come di consuetudine, ai primi giorni di gennaio. La conseguenza di tale fatto è l'aumento di circa un mese nell'esposizione verso la clientela che, senza tale effetto, sarebbe risultata inferiore di circa 13 milioni di Euro.

Si precisa, inoltre, che:

- i crediti commerciali, quando non assistiti da fidejussioni e/o lettere di credito e garanzia, sono coperti per la massima parte da una polizza assicurativa, stipulata con una primaria compagnia a garanzia di eventuali perdite;
- in data odierna tali crediti risultano, nella quasi totalità, regolarmente incassati;
- non esistono contenziosi d'importo significativo.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2014	423.532	228.256	651.788
Utilizzo nell'esercizio	219.141	228.256	447.397
Accantonamento esercizio	89.465	233.152	322.617
<b>Saldo al 31/12/2015</b>	<b>293.856</b>	<b>233.152</b>	<b>527.008</b>

L'accantonamento ex art. 2426 C.C. è stato prudenzialmente stanziato per rettificare il valore di alcuni crediti relativi a concordati preventivi richiesti, ma non ancora definiti alla data della redazione della presente nota integrativa.

I crediti verso imprese controllate sono costituiti da:

- finanziamento, regolato a tassi di mercato (Euribor 3 mesi divisore 365 media mese precedente il trimestre + spread 0,60), concesso ad Alfa San Polo S.r.l. per Euro 223.946, rimborsabile a vista;
- finanziamento, regolato a tassi di mercato (Euribor 3 mesi divisore 365 media mese precedente il trimestre + spread 1,50), concesso ad Acciaierie di Sicilia Spa per Euro 3.339.996, rimborsabile a vista;
- crediti verso Ferro Berica S.r.l. per Euro 35.322.303 ed Acciaierie di Sicilia S.p.A. per Euro 564.006. Tali crediti, derivanti da rapporti di natura commerciale a cui sono state costantemente applicate le normali condizioni di mercato, vengono regolarmente incassati alle scadenze contrattualmente concordate o, se eventualmente prorogate, con corresponsione degli interessi per la dilazione concessa.

I crediti verso controllanti oltre 12 mesi sono verso la Siderurgica Investimenti srl a seguito delle istanze di rimborso Ires, per effetto della deducibilità dell'Irap a i fini Ires, inoltrate dalla società per gli esercizi precedenti (annualità in cui la società era all'interno del consolidato fiscale).

I crediti tributari sono vantati, per Euro 230.820, verso le autorità fiscali tedesche a seguito dell'attribuzione per trasparenza dell'imponibile fiscale della collegata TSR Recycling GmbH & Co. KG, per Euro 124.002 dal credito Irap anno 2015 e per Euro 277.098 dal credito Ricerca e Sviluppo Anno 2015.

Le imposte anticipate sono relative a differenze temporanee deducibili, per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

I crediti verso altri, entro 12 mesi, sono costituiti principalmente dalle seguenti voci:

- credito verso la CCSE (Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico), per il conguaglio sugli oneri di trasporto dell'energia elettrica anno 2014, per circa 3 milioni di Euro;
- credito verso la CCSE (Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico), per il conguaglio sugli oneri di trasporto dell'energia elettrica anno 2015, per circa 3 milioni di Euro; iscritto in base alle delibere AEEGSI del 28.12.2015 n. 668 /2015/R/EEL e del 17.03.2016 n. 120/2016/R/EEL;
- credito per certificati EUA, derivante dall'introduzione delle norme di contenimento delle emissioni CO2, valutati all'ultimo prezzo di mercato rilevato nel 2015 ed ammontante a circa 375.000 Euro;
- credito vantato nei confronti di Terna spa (per circa 1.130.000 Euro) per gli anticipi versati, come previsto dagli accordi disciplinati dalle norme introdotte, in relazione al progetto "interconnector";
- crediti verso Servizi Energetici Industriali srl (per circa 1.590.000 Euro) correlato ai Titoli di Efficienza Energetica (TEE) di competenza 2015;
- crediti verso INPS per contratti di solidarietà e CIGS per circa 1.420.000 Euro;
- credito verso erario per rimborsi dazi per circa 450.000 Euro;
- crediti per anticipi a fornitori per circa 215.000 Euro.

I crediti verso altri, oltre 12 mesi, sono costituiti dal credito vantato verso una società proprietaria di discariche per l'acconto versato in sede di sottoscrizione del contratto stipulato per lo smaltimento futuro di parte delle scorie derivanti dalla nostra produzione. Non essendo stato possibile determinare con esattezza quanto sarà la quota smaltibile nel 2016 si è prudenzialmente preferito rubricare totalmente il credito negli oltre 12 mesi.

## Attivo circolante: disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

### IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
7.299.287	33.881.380	(26.582.093)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Depositi bancari e postali</b>	33.876.162	(26.584.298)	7.291.864
<b>Denaro e altri valori in cassa</b>	5.218	2.205	7.423
<b>Totale disponibilità liquide</b>	33.881.380	(26.582.093)	7.299.287

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. Per maggiori informazioni sulla dinamica finanziaria dell'esercizio si rimanda al paragrafo del rendiconto finanziario.

## Ratei e risconti attivi

### Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2015, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

### D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
71.876	62.320	9.556

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri risconti attivi	62.320	9.556	71.876
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>62.320</b>	<b>9.556</b>	<b>71.876</b>

La composizione della voce è così sintetizzata.

Descrizione	Importo
Risconti attivi vari	71.876
	<b>71.876</b>



## Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

### Patrimonio netto

#### A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
227.883.801	222.163.231	5.720.570

#### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Incrementi	Decrementi		
Capitale	50.000.000	-	-	-		50.000.000
Riserve di rivalutazione	10.193.566	-	-	-		10.193.566
Riserva legale	10.000.000	-	-	-		10.000.000
Altre riserve						
Riserva straordinaria o facoltativa	151.796.002	1.000.000	173.661	-		150.969.663
<b>Totale altre riserve</b>	151.796.002	1.000.000	173.661	-		150.969.663
Utile (perdita) dell'esercizio	173.663	-	6.720.570	173.661	6.720.572	6.720.572
<b>Totale patrimonio netto</b>	222.163.231	1.000.000	6.894.231	173.661	6.720.572	227.883.801

#### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	50.000.000	B	-	-	-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	A, B, C	-	-	-
Riserve di rivalutazione	10.193.566	A, B	-	-	-
Riserva legale	10.000.000	A, B	-	-	-
Riserve statutarie	-	A, B	-	-	-
Altre riserve					
Riserva straordinaria o facoltativa	150.969.663	A, B, C	-	-	-
Varie altre riserve	-	A, B, C	-	-	-
<b>Totale altre riserve</b>	150.969.663	A, B, C	150.969.663	1.718.121	4.000.000
Utili portati a nuovo	-	A, B, C	-	-	-
<b>Totale</b>	-		150.969.663	1.718.121	4.000.000

v.2.2.4

ALFA ACCIAI SPA

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite	per altre ragioni
<b>Residua quota distribuibile</b>			150.969.663		

(\*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

Nel patrimonio netto, sono presenti le seguenti poste:

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
Riserva rivalutazione ex legge n. 342/2000	10.193.566
	<b>10.193.566</b>

#### Riserve incorporate nel capitale sociale

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione per aumento gratuito del capitale sociale con utilizzo della riserva come da delibera dell'assemblea straordinaria degli azionisti del 29 giugno 2001.

Riserve	Valore
Riserva di rivalutazione Legge 342/2000	8.458.255
Riserva di rivalutazione Legge 413/91	5.197.303
Riserva di rivalutazione Legge 72/83	1.028.672
	<b>14.684.230</b>

## Fondi per rischi e oneri

### Informazioni sui fondi per rischi e oneri

#### **B) Fondi per rischi e oneri**

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
8.432.554	8.207.797	224.757

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
<b>Valore di inizio esercizio</b>	753	8.207.044	8.207.797
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
<b>Accantonamento nell'esercizio</b>	303	326.490	326.793
<b>Utilizzo nell'esercizio</b>	753	101.283	102.036
<b>Totale variazioni</b>	(450)	225.207	224.757

<b>Valore di fine esercizio</b>	303	8.432.251	8.432.554
---------------------------------	-----	-----------	-----------

### Fondi per rischi e oneri

Nei fondi per imposte sono iscritte unicamente passività per imposte differite passive relative a differenze temporanee tassabili, per la cui descrizione e movimentazione si rimanda al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

La voce "Altri fondi" ammontante ad Euro 8.432.251 è costituita da:

Fondo indennità suppletiva di clientela di Euro 837.295, diminuito rispetto al 2014 di circa 60.000 Euro, diminuzione data dalla differenza tra l'utilizzo dell'esercizio e quanto accantonato di competenza dell'anno. Il totale del fondo è corrispondente a quanto eventualmente dovuto in caso di cessazione del rapporto così come previsto dalle norme vigenti.

Fondo rischi specifici di Euro 7.175.000, ricostituito nell'esercizio 2008, per un potenziale rischio derivante dalla comunicazione del 30 giugno 2008, pervenutaci dalla Commissione Europea (DG Concorrenza), con la quale la stessa ha informato dell'intenzione di riadottare la decisione del 17 febbraio 2002, in materia di violazione della normativa anti-trust, utilizzando come base giuridica le disposizioni previste nel regolamento CE 1/2003.

L'accantonamento è correlato a quanto esposto nella sezione crediti finanziari immobilizzati al cui specifico commento si rimanda.

Fondo oneri futuri per Euro 219.956 costituito prudenzialmente, nel 2013, a copertura di possibili costi di trasporto che potranno essere sostenuti dalla società in sede di vendita del materiale semilavorato denominato "sinstone" a causa delle condizioni del mercato di utilizzo di detto prodotto. Tale accantonamento è stato adeguato alle maggiori giacenze al 31 dicembre 2015 del suddetto materiale.

Fondo oneri futuri per Euro 200.000 costituito da prestazioni di professionisti, di competenza civilistica dell'esercizio, ma non ultimate e relative a quanto riportato nel commento delle poste straordinarie.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

### Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

#### TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

L'importo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2015 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

### C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
6.711.488	7.011.894	(300.406)

v.2.2.4

ALFA ACCIAI SPA

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	7.011.894
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
Accantonamento nell'esercizio	1.882.824
Utilizzo nell'esercizio	2.183.230
<b>Totale variazioni</b>	(300.406)
Valore di fine esercizio	6.711.488

L'eventuale ammontare di Tfr relativo a contratti di lavoro cessati, il cui pagamento è scaduto prima del 31/12/2015 o scadrà nell'esercizio successivo, viene iscritto nella voce D.14 dello stato patrimoniale fra gli altri debiti.

## Debiti

### Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

#### D) Debiti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
112.795.890	133.620.006	(20.824.116)

### Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine	Di cui per ipoteche	Di cui per pigni	Di cui per privilegi
Acconti	3.377			3.377				
Debiti verso fornitori	53.541.928			53.541.928				
Debiti verso imprese collegate	222.834			222.834				
Debiti verso controllanti	962.428			962.428				
Debiti tributari	4.659.786			4.659.786				
Debiti verso istituti di previdenza	1.202.241			1.202.241				
Altri debiti	8.641.780			8.641.780				
	<b>95.863.317</b>	<b>12.557.573</b>	<b>4.375.000</b>	<b>112.795.890</b>		<b>10.625.000</b>		

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
<b>Debiti verso banche</b>	56.973.462	(13.411.946)	43.561.516	26.628.943	16.932.573	4.375.000
<b>Acconti</b>	12.676	(9.299)	3.377	3.377	-	-
<b>Debiti verso fornitori</b>	62.281.797	(8.739.869)	53.541.928	53.541.928	-	-
<b>Debiti verso imprese collegate</b>	71.615	151.219	222.834	222.834	-	-
<b>Debiti verso controllanti</b>	1.244.369	(281.941)	962.428	962.428	-	-
<b>Debiti tributari</b>	2.421.404	2.238.382	4.659.786	4.659.786	-	-
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	1.341.202	(138.961)	1.202.241	1.202.241	-	-
<b>Altri debiti</b>	9.273.481	(631.701)	8.641.780	8.641.780	-	-
<b>Totale debiti</b>	133.620.006	(20.824.116)	112.795.890	95.863.317	16.932.573	4.375.000

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2015, che è comprensivo anche degli altri finanziamenti, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

I debiti verso fornitori sono iscritti al valore nominale, rettificato in occasione di resi o abbuoni, nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte. Risulta in tutta la sua evidenza, confrontando i valori dei crediti commerciali verso clienti, controllanti, controllate e collegate (110 milioni di Euro) ed i debiti commerciali verso fornitori, controllate e controllanti (53 milioni di Euro), l'impatto dell'utilizzo dello strumento finanziario nella politica commerciale di gestione degli acquisti. Infatti a fronte di un tempo di incasso medio di 58 giorni il tempo di pagamento medio è di 31 giorni.

I debiti verso imprese collegate sono interamente verso la TSR Recycling Gmbh & Co. KG, e scaturiscono dagli accordi societari che regolano la parte economica inerente la trasparenza fiscale a cui la società è soggetta da parte del fisco tedesco.

I debiti verso controllanti sono verso la Siderurgica Investimenti srl per l'Iva di gruppo del mese di dicembre 2015 e per il trasferimento dell'imponibile fiscale Ires anno 2015, al netto di ritenute e precedenti crediti della stessa natura.

I debiti tributari sono costituiti da:

- ritenute su redditi da lavoro dipendente ed autonomo, ritenute già regolarmente versate alla data attuale;
- debiti verso erario per imposte Legge 186/2014.

I debiti verso istituti di previdenza sono composti da contributi INPS, Previdai e Enasarco già regolarmente versati alla data di redazione del presente documento.

I debiti verso altri sono riferiti principalmente alle seguenti voci:

- Euro 7.323.113 debiti verso dipendenti per mensilità dicembre 2015 e per residui "rol" e ferie maturati ma non ancora goduti;
- Euro 428.856 debiti verso agenti per provvigioni maturate, ma non ancora liquidabili a termini di contratto;
- Euro 303.415 debiti verso Fondo Cometa/Metasalute;
- Euro 283.531 debiti verso Euler Siac per un "malus", maturato nell'esercizio, correlato alla polizza assicurazione crediti commerciali ed ai sinistri 2012.

### Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2015 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente.

Area geografica	Italia	Estero	Totale
Debiti verso banche	43.561.516	-	43.561.516
Acconti	3.377	-	3.377
Debiti verso fornitori	40.331.778	13.210.150	53.541.928
Debiti verso imprese collegate	-	222.834	222.834
Debiti verso imprese controllanti	962.428	-	962.428
Debiti tributari	4.659.786	-	4.659.786
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.202.241	-	1.202.241
Altri debiti	8.641.780	-	8.641.780
<b>Debiti</b>	<b>99.362.906</b>	<b>13.432.984</b>	<b>112.795.890</b>

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I seguenti debiti sono assistiti da garanzia reale su beni sociali.

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	10.625.000	10.625.000	32.936.516	43.561.516
Acconti	-	-	3.377	3.377
Debiti verso fornitori	-	-	53.541.928	53.541.928
Debiti verso imprese collegate	-	-	222.834	222.834
Debiti verso controllanti	-	-	962.428	962.428
Debiti tributari	-	-	4.659.786	4.659.786
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	1.202.241	1.202.241
Altri debiti	-	-	8.641.780	8.641.780
<b>Totale debiti</b>	<b>10.625.000</b>	<b>10.625.000</b>	<b>102.170.890</b>	<b>112.795.890</b>

## Ratei e risconti passivi

### E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
1.895		1.895

La composizione della voce è così sintetizzata.

Descrizione	Importo
Risconti passivi vari	1.895
	<b>1.895</b>

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Altri risconti passivi</b>	1.895	1.895
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	1.895	1.895

### **Ratei e risconti**

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Non sussistono, al 31/12/2015, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

## **Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e conti ordine**

### **Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.



## Nota Integrativa Conto economico

### **A) Valore della produzione**

	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
	462.420.744	504.394.576	(41.973.832)

  

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	451.665.930	506.341.030	(54.675.100)
Variazioni rimanenze prodotti	8.756.179	(8.574.742)	17.330.921
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	138.184	70.804	67.380
Altri ricavi e proventi	1.860.451	6.557.484	(4.697.033)
	<b>462.420.744</b>	<b>504.394.576</b>	<b>(41.973.832)</b>

## Valore della produzione

### Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale. I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

## Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

### Ricavi per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendite prodotti	421.011.733
Prestazioni di servizi	30.654.197
<b>Totale</b>	<b>451.665.930</b>

Nelle prestazioni di servizi sono iscritte le prestazioni di interrompibilità dell'energia elettrica ed i ricavi per la cessione di energia "interconnector" relativamente alla facoltà di approvvigionamento di energia all'estero e successiva rivendita sul territorio italiano ai sensi della Legge 99/2009.

## Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	278.084.012
Unione Europea	68.081.407
Paesi Extra UE	105.500.511
<b>Totale</b>	<b>451.665.930</b>

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

## Costi della produzione

### B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
454.662.745	502.262.495	(47.599.750)

  

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	307.823.604	363.308.503	(55.484.899)
Servizi	88.678.304	91.470.608	(2.792.304)
Godimento di beni di terzi	770.888	722.911	47.977
Salari e stipendi	30.427.817	29.642.438	785.379
Oneri sociali	10.603.829	10.003.667	600.162
Trattamento di fine rapporto	1.882.824	1.831.972	50.852
Altri costi del personale	128.471	174.810	(46.339)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	270.522	303.022	(32.500)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	9.421.763	9.188.158	233.605
Svalutazioni crediti attivo circolante	322.617	450.368	(127.751)
Variazione rimanenze materie prime	2.824.264	(7.026.248)	9.850.512
Accantonamento per rischi	284.185		284.185
Oneri diversi di gestione	1.223.657	2.192.286	(968.629)
	<b>454.662.745</b>	<b>502.262.495</b>	<b>(47.599.750)</b>

### Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

### Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

### Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

### Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Nell'esercizio, oltre all'accantonamento di quanto concesso dalla normativa fiscale, si è proceduto ad un ulteriore accantonamento prudenziale ai solo fini civilistici, per un totale di 322.000 Euro.

### Accantonamento per rischi

Si rimanda a quanto riportato nella sezione dei fondi (Voce B Stato patrimoniale passivo).

### Oneri diversi di gestione

Negli oneri diversi sono ricompresi i contributi ad associazioni di categoria, le perdite su crediti, l'I.M.U., la TARI e le spese di rappresentanza.

## Proventi e oneri finanziari

### C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
(902.348)	(343.673)	(558.675)

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

#### Interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari				52.572	52.572
Interessi fornitori				4.039	4.039
Interessi medio credito				473.667	473.667
Sconti o oneri finanziari				6.123	6.123
				<b>536.401</b>	<b>536.401</b>

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	532.362
Altri	4.039
<b>Totale</b>	<b>536.401</b>

#### Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari e postali				101.373	101.373
Interessi su finanziamenti		41.485			41.485
Interessi su crediti commerciali		186.159			186.159
Altri proventi				157.578	157.578
		<b>186.159</b>		<b>258.951</b>	<b>445.110</b>

#### Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio.

In particolare, le attività e passività che costituiscono elementi patrimoniali monetari in valuta {crediti, debiti, disponibilità liquide, ratei attivi e passivi, titoli di debito} sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio e i relativi utili e perdite su cambi sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce 17 bis Utili e perdite su cambi.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi di fine esercizio delle poste in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato a riserva legale, è iscritto, per la parte non assorbita dalla eventuale perdita d'esercizio, in una riserva non distribuibile sino al momento del successivo realizzo.

Per quanto riguarda, invece, le attività e passività in valuta di tipo non monetario *{immobilizzazioni immateriali e materiali, partecipazioni e altri titoli che conferiscono il diritto a partecipare al capitale di rischio dell'emittente, rimanenze, anticipi per l'acquisto e la vendita di beni e servizi, risconti attivi e passivi}* sono iscritte al tasso di cambio al momento del loro acquisto o a quello inferiore alla data di chiusura dell'esercizio solo se le variazioni negative hanno determinato una perdita durevole di valore delle immobilizzazioni stesse.

### Utile e perdite su cambi

Dell'ammontare complessivo degli utili e perdite netti risultanti del conto economico la componente valutativa non realizzata corrisponde rispettivamente ad Euro 1.102 ed Euro 896.

### Proventi finanziari

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	445.110	353.386	91.724
(Interessi e altri oneri finanziari)	(536.401)	(755.156)	218.755
Utili (perdite) su cambi	(811.057)	58.097	(869.154)
	<b>(902.348)</b>	<b>(343.673)</b>	<b>(558.675)</b>

. Tale differenza è però una mera rilevazione contabile, poiché, vendendo la nostra società i suoi prodotti in Svizzera in valuta locale ed a prezzi invariati, la manovra di rivalutazione del Franco ha avuto analoghi effetti positivi sulla sezione ricavi su vendite.

Complessivamente l'incidenza degli oneri finanziari, rispetto al volume d'affari, è di insignificante entità e pari allo 0,19%.

## Rettifiche di valore di attività finanziarie

### Svalutazioni

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Di partecipazioni	0	51.925	(51.925)
	<b>0</b>	<b>51.925</b>	<b>(51.925)</b>

## Proventi e oneri straordinari

### E) Proventi e oneri straordinari

v.2.2.4

ALFA ACCIAI SPA

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
2.567.747	524.893	2.042.854

Descrizione	31/12/2015	Anno precedente	31/12/2014
Plusvalenze da alienazioni	1.202	Plusvalenze da alienazioni	
Sopravvenienze attive	5.121.767	Sopravvenienze attive	702.832
Totale proventi	5.122.969	Totale proventi	702.832
Imposte esercizi	(2.303.894)	Imposte esercizi	
Imposte fisco tedesco	(71.489)		
Sopravvenienze passive	(179.839)	Sopravvenienze passive	(177.939)
Totale oneri	(2.555.222)	Totale oneri	(177.939)
	<b>2.567.747</b>		<b>524.893</b>

Tra i proventi e gli oneri straordinari sono iscritti gli effetti derivanti dall'adesione alla Legge 186/2014, deliberata dal Consiglio di amministrazione del 25 settembre 2015.

Legge che permette la regolarizzazione di attività finanziarie, createsi in esercizi precedenti, detenute all'estero. L'effetto netto, di tale operazione, sul presente bilancio ammonta a poco più di 2,5 milioni di Euro.

## **Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate**

### Imposte correnti differite e anticipate

#### **Imposte sul reddito**

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Nell'esercizio 2013 la società ha esercitato, in qualità di società consolidata, il rinnovo triennale (periodo 2013/2015) dell'opzione per il regime fiscale del Consolidato fiscale nazionale (che consente di determinare l'Ires su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società partecipanti), congiuntamente alla società Siderurgica Investimenti srl, quest'ultima in qualità di società consolidante.

I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la società consolidante e la società controllata sono definiti nel Regolamento di consolidato sottoscritto dalle società del Gruppo aderenti a tale istituto fiscale.

Il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti verso la società consolidante al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta.

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

#### **Imposte sul reddito d'esercizio**

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
2.702.826	2.087.713	615.113

v.2.2.4

ALFA ACCIAI SPA

<b>Imposte</b>	<b>Saldo al 31/12/2015</b>	<b>Saldo al 31/12/2014</b>	<b>Variazioni</b>
<b>Imposte correnti:</b>	481.596	1.263.995	(782.399)
IRES			
IRAP	481.596	1.263.995	(782.399)
Imposte sostitutive			
<b>Imposte differite (anticipate)</b>	196.534	326.733	(130.199)
IRES	207.617	37.620	169.997
IRAP	(11.083)	289.113	(300.196)
<b>Oneri (proventi) da adesione al regime di consolidato fiscale</b>	2.024.696	496.985	1.527.711
	<b>2.702.826</b>	<b>2.087.713</b>	<b>615.113</b>

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Per quanto attiene l'IRES, il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti verso la società consolidante al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

**Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)**

<b>Descrizione</b>	<b>Valore</b>	<b>Imposte</b>
Risultato prima delle imposte	9.423.398	
Onere fiscale teorico (%)	27,5	2.591.434
<b>Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:</b>		
Utili su cambi non realizzati	(1.102)	
	(1.102)	
<b>Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:</b>		
Perdite su cambi non realizzate	896	
Contributi ass.categoria non pagati nell'esercizio	74.866	
Accantonamenti o fondo oneri futuri (B12)	284.185	
Svalutazione civilistica 2015 crediti verso clienti	89.466	
	449.413	
<b>Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti</b>		
Contrib.ass.categoria 2014 pagati nel 2015	(73.171)	
Perdite su cambi 2014 realizzate nel 2015	(522)	
Utili su cambi 2014 realizzati nel 2015	2.737	
Svalutazioni civilistiche crediti clienti anni precedenti	(203.358)	
	(274.314)	
<b>Altre variazioni in aumento (diminuzione):</b>		
Sopravvenienze passive e altri oneri indetraibili	355.418	
I.M.U.	417.178	
Adeguamento civilistico fondo svalutazione magazzino	150.121	
Autovetture : Ammortamenti e costi non deducibili	178.643	
Credito d'Imposta R & S Anno 2015	(277.098)	
Ammortamenti extra contabili Quota 2015 140%	(33.248)	
Indennità clientela pagata 2015 e non dedotta in precedenza	(60.901)	
Deduzione Irap ( 10% + analitica )	(205.345)	
Sopravvenienze attive non imponibili	(5.063.525)	
Imposte esercizi precedenti	2.303.894	
	0	0
Imponibile fiscale	7.362.532	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		2.024.696

v.2.2.4

ALFA ACCIAI SPA

### Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	51.407.742	
Compensi CdA / CoCoPro e relativi contributi	2.069.402	
Perdite su crediti	135.887	
I.M.U.	489.943	
Credito d'Imposta R & S Anno 2015 (Voce A5)	(277.098)	
	<b>53.825.876</b>	
Onere fiscale teorico (%)	3,9	2.099.209
<b>Altre variazioni in aumento (diminuzione):</b>		
Sopravvenienze attive imponibili per correlazione	33.880	
Indennità clientela pagate 2015 e non dedotte in precedenza	(39.116)	
Deduzioni Art. 11 D.Lgs. n. 446/97 e seguenti	(41.472.031)	
Imponibile Irap	12.348.609	
IRAP corrente per l'esercizio		481.596

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

#### Fiscalità differita / anticipata

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocatione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base dell'aliquota effettiva dell'ultimo esercizio.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

#### Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti:

			esercizio 31/12/2015		esercizio 31/12/2014	
Sval. 2006	Partecipazione		997.049	274.188	997.049	274.188
AcciaierieMegaraSpa						
	Svalutazione civilistica crediti anno 2013		128.326	35.290	201.421	55.391
	Accantonamento a oneri futuri 2013/2014		135.770	42.632	135.770	42.632
	Sanzione CECA / Unione Europea		7.175.000	1.722.000	7.175.000	1.973.125
	Perdite su cambi anno 2015 non realizzate		896	246		
	Perdite su cambi anno 2014 non realizzate				522	144
	Svalutazione civilistica crediti anno 2014		76.065	20.918	222.111	61.081
	Contrib.associazioni categoria 2015 pagati nel 2016		74.866	20.588		
	Contrib.associazioni categoria 2014 pagati nel 2015				73.171	20.122
	Svalutazione civilistica crediti anno 2015		89.466	24.603		
	Accantonamento a oneri futuri 2015		284.185	89.234		
	Totale		8.961.623	2.229.699	8.805.044	2.426.683
	Utili su cambi 2014 non realizzati				2.737	753
	Utili su cambi 2015 non realizzati		1.102	303		
	Totale		1.102	303	2.737	753

v.2.2.4

ALFA ACCIAI SPA

<b>Imposte differite (anticipate) nette</b>	<b>(2.229.396)</b>	
Aliquota fiscale	27,5	27,5
Netto	1.102	2.737

## Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
<b>A) Differenze temporanee</b>		
Totale differenze temporanee deducibili	(1.102)	(41.477.267)
Totale differenze temporanee imponibili	449.413	-

## Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio
Sval. 2006 Partecipazione AcciaierieMegaraSpa	997.049	-	997.049
Svalutazione civilistica crediti anno 2013	201.421	(73.095)	128.326
Accantonamento a oneri futuri 2013/2014	135.770	-	135.770
Sanzione CECA / Unione Europea	7.175.000	-	7.175.000
Perdite su cambi anno 2015 non realizzate	-	896	896
Perdite su cambi anno 2014 non realizzate	522	(522)	-
Svalutazione civilistica crediti anno 2014	222.111	(146.046)	76.065
Contrib.associazioni categoria 2015 pagati nel 2016	-	74.866	74.866
Contrib.associazioni categoria 2014 pagati nel 2015	73.171	(73.171)	-
Svalutazione civilistica crediti anno 2015	-	89.466	89.466
Accantonamento a oneri futuri 2015	-	284.185	284.185

## Dettaglio differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio
Utili su cambi 2014 non realizzati	2.737	(2.737)	-
Utili su cambi 2015 non realizzati	-	1.102	1.102

## Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
	Aliquota fiscale	Aliquota fiscale
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	27,50%	27,50%



## Nota Integrativa Rendiconto Finanziario

Come previsto dal Principio Contabile OIC n. 10, di seguito sono rappresentate le informazioni di natura finanziaria.

### Rendiconto Finanziario Indiretto

	31-12-2015	31-12-2014
<b>A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	6.720.572	173.663
Imposte sul reddito	2.702.826	2.087.713
Interessi passivi/(attivi)	91.291	343.673
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(1.202)	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	9.513.487	2.605.049
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	2.209.617	1.870.699
Ammortamenti delle immobilizzazioni	9.692.285	9.491.180
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(2.023.044)	(823.718)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	9.878.858	10.538.161
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	19.392.345	13.143.210
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(5.931.915)	1.548.494
Decremento/(Incremento) dei crediti vs clienti	11.727.258	16.055.703
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(8.739.869)	(371.231)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(9.556)	43.720
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	1.895	-
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(10.433.023)	(602.017)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(13.385.210)	16.674.669
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	6.007.135	29.817.879
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(91.291)	(343.675)
(Imposte sul reddito pagate)	(481.596)	(1.263.995)
(Utilizzo dei fondi)	(2.285.266)	(3.047.795)
Totale altre rettifiche	(2.858.153)	(4.655.465)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	3.148.982	25.162.414
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
Immobilizzazioni materiali		
(Flussi da investimenti)	(15.229.928)	(10.979.420)
Flussi da disinvestimenti	88.667	57.424
Immobilizzazioni immateriali		
(Flussi da investimenti)	(127.951)	(72.036)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Flussi da investimenti)	(49.941)	(1.426.356)
Flussi da disinvestimenti	26	1.054.234
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(15.319.127)	(11.366.154)
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Mezzi di terzi		

v.2.2.4

ALFA ACCIAI SPA

Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(19.719.519)	(7.090.353)
Accensione finanziamenti	6.307.573	3.762.660
Mezzi propri		
Dividendi e acconti su dividendi pagati	(1.000.002)	(1.000.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(14.411.948)	(4.327.693)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(26.582.093)	9.468.567
Disponibilità liquide a inizio esercizio	33.881.380	19.042.027
Disponibilità liquide a fine esercizio	7.299.287	33.881.380

## **Nota Integrativa Altre Informazioni**

### **Dati sull'occupazione**

#### **Dati sull'occupazione**

L'organico aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

<b>Organico</b>	<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>Variazioni</b>
Dirigenti	9	9	
Impiegati	204	195	9
Operai	462	450	12
<b>675</b>	<b>654</b>	<b>21</b>	

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello dell'industria metalmeccanica settore siderurgico.

	<b>Numero medio</b>
Dirigenti	9
Impiegati	204
Operai	462
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>675</b>

### **Compensi amministratori e sindaci**

#### **Altre informazioni**

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e all'organo di controllo.

	<b>Valore</b>
Compensi a amministratori	1.380.000
Compensi a sindaci	54.600
<b>Totale compensi a amministratori e sindaci</b>	<b>1.434.600</b>

### **Compensi revisore legale o società di revisione**

#### **Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale**

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi (comprensivi di spese) di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	22.057
<b>Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione</b>	<b>22.057</b>

## Categorie di azioni emesse dalla società

Descrizione	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni Ordinarie	50.000.000	1

## Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

### Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari.

### Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1, punto 1) del Codice Civile sono indicati di seguito il "fair value" e le informazioni sull'entità e sulla natura di ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati utilizzati dalla società ed in essere al 13 dicembre 2015, suddivisi per classe, tenendo in considerazione aspetti quali le caratteristiche degli strumenti stessi e le finalità del loro utilizzo.

Si premette che le operazioni in strumenti finanziari derivati sono state effettuate esclusivamente allo scopo di rischi di cambio effettivi. Nessuna operazione a carattere speculativo è stata posta in essere nell'esercizio.

#### Derivato n. 1

Tipologia del contratto: Acquisto a termine di valuta estera USD  
Finalità del contratto: Copertura dell'esposizione al tasso di cambio  
Valore nozionale iniziale: USD 1.000.000  
Valore nozionale al 31/12/2015: USD 1.000.000

Rischio finanziario sottostante: Rischio di tasso di cambio  
Fair value del contratto derivato: MTM (Mark to market) Euro + 1.875,80.=  
Attività o passività coperta: acquisto di rottame ferroso di provenienza estera  
Data di accensione: 04/12/2015  
Data di scadenza finale: 05/02/2016

#### Derivato n. 2

Tipologia del contratto: Acquisto a termine di valuta estera USD  
Finalità del contratto: Copertura dell'esposizione al tasso di cambio  
Valore nozionale iniziale: USD 1.000.000  
Valore nozionale al 31/12/2015: USD 1.000.000

Rischio finanziario sottostante: Rischio di tasso di cambio  
Fair value del contratto derivato: MTM (Mark to market) Euro + 5.851,05.=  
Attività o passività coperta: acquisto di rottame ferroso di provenienza estera  
Data di accensione: 18/12/2015  
Data di scadenza finale: 28/01/2016

## Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

### Appartenenza a un Gruppo

La vostra società appartiene al Gruppo Siderurgica Investimenti srl, società che oltre ad esercitare la direzione ed il coordinamento, redige il bilancio consolidato.

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio ordinario approvato della suddetta Società.

## Prospetto riepilogativo dello Stato Patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2014	31/12/2013
B) Immobilizzazioni	81.694.368	81.594.368
C) Attivo circolante	32.021.751	32.604.905
D) Ratei e risconti attivi	59.378	16.798
<b>Totale attivo</b>	<b>113.775.497</b>	<b>114.216.071</b>
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	47.000.000	47.000.000
Riserve	58.196.917	46.871.055
Utile (perdita) dell'esercizio	891.191	11.325.862
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>106.088.108</b>	<b>105.196.917</b>
D) Debiti	7.687.389	9.019.154
<b>Totale passivo</b>	<b>113.775.497</b>	<b>114.216.071</b>

## Prospetto riepilogativo del Conto Economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2014	31/12/2013
A) Valore della produzione	13.939	50.001
B) Costi della produzione	250.156	624.216
C) Proventi e oneri finanziari	1.210.053	1.869.291
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(17.790)	(98.504)
E) Proventi e oneri straordinari	(2)	10.549.999
Imposte sul reddito dell'esercizio	64.853	420.709
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>891.191</b>	<b>11.325.862</b>

## **Nota Integrativa parte finale**

### **Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate**

Le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dalla società, aventi prevalentemente natura commerciale, sono state concluse a condizioni normali di mercato. Per i dettagli di tali operazioni si rimanda allo specifico paragrafo della relazione sulla gestione.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione

Ettore Lonati

**Alfa acciai spa** Via San Polo, 152 Brescia  
Codice fiscale e N. Iscrizione Registro Imprese Brescia 00988040176  
Capitale sociale Euro 50.000.000,00.= I.V. Numero R.E.A. n. 224470

**Verbale d'Assemblea Ordinaria del 28 aprile 2016**

In data odierna alle ore 10:00, presso la sede sociale in Brescia Via San Polo n. 152, è stata convocata a termini statuto, ed in prima convocazione, l'assemblea generale ordinaria della Alfa acciai spa per discutere e deliberare sul seguente

**ordine del giorno**

- approvazione del bilancio d'esercizio 2015;
- assegnazione, ai sensi dell'articolo 2409 bis del Codice Civile, del controllo contabile e della revisione legale per il triennio 2016/2018;
- varie ed eventuali.

Assume la presidenza il Presidente del Consiglio di Amministrazione Lonati Ettore, mentre risultano assenti tutti gli altri membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e tutti gli Azionisti.

Il presidente constatato che l'assemblea, pur regolarmente convocata, non è validamente costituita, dichiara, ai sensi dell'articolo 2368 del Codice Civile, la presente assemblea deserta e chiude la seduta alle ore 10:15, procedendo alla redazione e sottoscrizione del presente verbale.

Il Presidente  
Lonati Ettore

**Alfa acciai spa** Via San Polo, 152 Brescia  
Codice fiscale e N. Iscrizione Registro Imprese Brescia 00988040176  
Capitale sociale Euro 50.000.000,00.= I.V. Numero R.E.A. n. 224470

**Verbale d'Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2016**

In data odierna alle ore 10:00, presso la sede sociale in Brescia Via San Polo n. 152, a seguito di regolare convocazione, si è tenuta in seconda convocazione l'assemblea generale ordinaria della Alfa acciai spa per discutere e deliberare sul seguente

**ordine del giorno**

- approvazione bilancio 2015;
- assegnazione, ai sensi dell'articolo 2409 bis del Codice Civile, del controllo contabile e della revisione legale per il triennio 2016/2018;
- varie ed eventuali.

Assume la presidenza il Sig. Lonati Ettore, che constata:

la presenza, oltre a se stesso, dei seguenti membri del Consiglio di amministrazione: Stabiumi Amato, Lonati Francesco, Lonati Marco, Piccioli Gianluigi, Stabiumi Clara, Franceschini Maddalena e Polotti Giacomo; è assente per concomitanti impegni in altra sede il consigliere Cavalli Giuseppe;

la presenza dei membri effettivi del Collegio sindacale Consoli Giovanni, Minervini Antonio e Casella Mariano;

la presenza dell'intero capitale sociale rappresentato dall'Azionista A.L.F.A. Spa, nella persona del legale rappresentante Stabiumi Amato, portatrice di n. 50.000.000 azioni ordinarie valore nominale Euro 50.000.000,00.=.

Al termine delle operazioni di verifica dei partecipanti, il Presidente fa rilevare ai presenti che l'assemblea in prima convocazione è andata deserta, come consta dal relativo verbale del 28 aprile 2016, e che in seconda convocazione l'assemblea odierna deve ritenersi validamente costituita.

L'Assemblea nomina segretario il Dr. Tagliabue Alberto.

In merito al **primo punto**, il Presidente riassume ai convocati i principali dati esposti nel bilancio commentati nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione.

Successivamente il Dr. Consoli legge la relazione al bilancio predisposta dal Collegio Sindacale da lui presieduto ed a seguire la relazione della società di revisione KPMG Spa emessa ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39.

Si apre una discussione, al termine della quale, l'Assemblea all'unanimità

**d e l i b e r a**



- di approvare il bilancio chiuso al 31 Dicembre 2015;  
- di destinare a riserva straordinaria l'utile dell'esercizio 2015.  
Passando al **secondo punto** all'ordine del giorno, il Presidente ricorda ai presenti che, così come stabilito dall'assemblea del 10 maggio 2013, è terminato, con l'approvazione del bilancio 2015, il mandato triennale conferito alla società KMPG Spa per il controllo contabile e la certificazione volontaria del bilancio.  
Prende la parola il Dr. Consoli per illustrare agli azionisti il parere motivato del Collegio sindacale in merito all'incarico da conferire alla Società di revisione.  
Sentito quanto esposto l'Assemblea, dopo un breve dibattito, all'unanimità,

**d e l i b e r a**

- di affidare il controllo contabile e la revisione legale del bilancio, per gli esercizi 2016, 2017 e 2018, alla società di revisione **KPMG Spa** con sede in Via Vittor Pisani n.125 Milano codice fiscale 00709600159, iscritta nel registro dei revisori contabili con Decreto del Ministero di Grazia e Giustizia del 17 luglio 1997, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 60 del 01 agosto 1997 numero progressivo 70623.  
Il compenso annuale per le prestazioni di cui sopra viene sin d'ora stabilito in Euro 19.000,00.= oltre alle spese di trasferta. Detto compenso a partire dal 01 luglio 2017 sarà aumentato nei limiti dell'aumento dell'indice Istat relativo al costo della vita rispetto all'anno precedente.  
In sede di varie ed eventuali nessuno dei presenti propone argomenti da discutere e di conseguenza il Presidente, alle ore 10:27, dichiara chiusa l'Assemblea, previa stesura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale.  
Il Segretario  
Tagliabue Alberto

Il Presidente  
Lonati Ettore

ALFA ACCIAI SPA

Reg. Imp. 00988040176  
Rea 224470

## ALFA ACCIAI SPA

Società soggetta a direzione e coordinamento di SIDERURGICA INVESTIMENTI SRL Società unipersonale

Sede in VIA SAN POLO 152 -25134 BRESCIA (BS) Capitale sociale Euro 50.000.000,00 i.v.

### Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2015

Signori Azionisti,

l'esercizio chiuso al 31/12/2015 riporta un risultato positivo pari a Euro 6.720.572.

#### Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Vostra Società svolge la propria attività, nello stabilimento di Brescia, nel settore siderurgico dove opera in qualità di produttore di tondo per cemento armato, vergella, rocchettato, rete elettrosaldata e ribobinato.

La Vostra società inoltre controlla direttamente e indirettamente le sotto elencate società:

Società	partecipazione	controllo	attività svolta
Alfa San Polo Srl	100,00%	diretto	Immobiliare
Ferro Berica Srl	100,00%	diretto	Lavorazione acciaio per edilizia
Acciaierie di Sicilia spa	100,00%	diretto	Produzione acciaio per edilizia
Acciaierie Megara spa	50,39%	diretto	Immobiliare

#### Andamento della gestione

##### Andamento economico generale

Le previsioni sull'andamento dell'economia mondiale nel 2015 evidenziano una diminuzione della crescita che risulta modesta, disomogenea e fragile.

Nei paesi avanzati, non appartenenti all'area Euro, il 2015 ha visto una conferma della crescita in area USA, che dovrebbe salire ulteriormente nel 2016, essendo prevista una crescita intorno al 3% ed una modesta crescita in area Giappone, anche se nel 2016 l'economia dovrebbe tornare a crescere di oltre l' 1%.

Nelle altre aree economiche le crescite previste per il 2015 non si discostano in modo significativo (in peggioramento) dal 2014, salvo che per una significativa contrazione nell'area America Latina e nell' Europa Orientale a causa soprattutto della crisi ucraina e alle relative sanzioni verso la Russia.

La situazione della area Euro dove la crisi, che inizialmente era solo di carattere finanziario, ha poi colpito pesantemente l'economia reale con drammatiche conseguenze, in particolar modo nel sud della Europa. Dopo due anni di crescita negativa, il 2014 ha mostrato una crescita complessiva molto modesta ed inferiore al 1%, e le previsioni per il 2015 non dovrebbero discostarsi da una crescita leggermente superiore (1,3/1,5%) nonostante i forti interventi di sostegno dei Governi e la politica dei bassi tassi di interesse attuata dalla Banca Centrale Europea unitamente al "quantitative easing". Strumento non convenzionale di politica monetaria attraverso il quale la BCE acquista "assets" sul mercato secondario, principalmente titoli di Stato, Abs e Covered bond per immettere liquidità nel sistema. Le previsioni di crescita per il 2016 sono comunque attestate ad un modesto + 1,7%.

Area geografica	2015*	2014	2013	2012	2011
Stati Uniti	2,5	2,4	1,5	2,2	1,8
Giappone	0,7	-0,1	1,6	1,7	-0,5
Area Euro	1,5	0,9	-0,2	-0,8	1,5
Europa Orientale	-0,7	1,3	1,8	2,3	3,7
America Latina	-0,3	1,0	2,5	2,6	4,1
OPEC	1,5	2,3	2,2	5,8	4,8
Asia Orientale	6,0	6,3	6,1	6,1	7,0

*ALFA ACCIAI SPA*

Africa	3,4	4,0	3,1	3,1	3,4
<b>Crescita totale</b>	<b>3,0</b>	<b>3,4</b>	<b>3,3</b>	<b>3,4</b>	<b>3,9</b>

**\*previsioni 2015**

In tale contesto l'Italia ha conseguito, e ciò ormai da 7 anni, risultati più negativi rispetto all'area economica di appartenenza, anche nel 2015, e chiudendo con una previsione di + 0,7%, ha fatto peggio della media della area Euro.

L'economia italiana quindi, dopo una lunga fase recessiva, sembra sia pure molto lentamente incominciare a crescere, le previsioni per il 2016 sono di una crescita +1,4% che non può far certo ipotizzare un radicale cambiamento dell'andamento economico del paese in questo esercizio, anche se si incominciano ad intravedere alcuni deboli segnali di ripresa.

A pesare, oltre che il contesto internazionale, saranno le conseguenze dell'enorme peso del debito pubblico e degli impegni presi, che sono in corso di ridefinizione in sede europea, di procedere ad una progressiva riduzione del deficit nei prossimi anni. Tali impegni, in assenza di una crescita costante e sostenuta, determineranno una impossibilità pratica a ridurre il peso fiscale che grava sulle famiglie e sulle imprese e quindi saranno loro stessi un freno alla crescita.

Una crescita dell'economia resta la condizione indispensabile sia per effettuare una riduzione dell'enorme debito pubblico, sia per dare delle risposte alla crisi del mondo del lavoro che vede la disoccupazione diretta e indiretta a livelli sempre più alti e insostenibili nonostante i modesti miglioramenti registrati negli ultimi mesi

***Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la società***

Dopo alcuni anni di crescita la produzione mondiale di acciaio grezzo nel 2015 ha registrato complessivamente una sia pur modesta diminuzione (poco più del 2%) rimanendo comunque a livelli elevati sfiorando il 1.600 milioni di tonnellate.

Il decremento rispetto al 2014 (meno 37 milioni di tonnellate) è avvenuto praticamente in modo proporzionale in tutte le aree geografiche ad eccezione della Oceania che ha riscontrato una modesta crescita.

L'Asia ed in particolar modo la Cina rappresentano quasi il 70% dell'intera produzione mondiale.

L'area geografica "Unione Europea" evidenzia una modesta decrescita della produzione (-3 milioni di Ton.) raggiungendo i 166 milioni di tonnellate, dato che è inferiore di oltre 40 milioni di tonnellate a quello pre-crisi e questo dà la precisa dimensione della crisi economica finanziaria in cui è precipitato il settore ormai da oltre 7 anni.

Produzione mondiale di acciaio grezzo in migliaia di tonnellate, divisa per aree geografiche:

Area geografica	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
<b>Unione Europea</b>	<b>168.977</b>	<b>165.601</b>	<b>169.243</b>	<b>166.181</b>
di cui Italia	27.228	24.058	23.735	22.022
<b>Altri Europa</b>	<b>37.833</b>	<b>36.606</b>	<b>36.194</b>	<b>33.991</b>
di cui Turchia	35.885	34.658	34.035	31.517
<b>C.I.S.</b>	<b>110.836</b>	<b>108.741</b>	<b>105.089</b>	<b>101.298</b>
di cui Russia	70.426	69.402	70.651	71.114
<b>Nord America</b>	<b>121.608</b>	<b>119.251</b>	<b>121.247</b>	<b>110.733</b>
di cui USA	88.695	86.955	88.347	78.916
<b>Sud America</b>	<b>46.537</b>	<b>46.023</b>	<b>45.201</b>	<b>43.906</b>
di cui Brasile	34.602	34.178	33.912	33.245
<b>Africa</b>	<b>14.661</b>	<b>15.687</b>	<b>15.579</b>	<b>13.988</b>
di cui Sud Africa	6.938	7.220	7.210	7.614
<b>Medio oriente</b>	<b>21.811</b>	<b>25.888</b>	<b>28.059</b>	<b>27.371</b>
di cui Iran	14.463	15.422	16.331	16.110
<b>Asia</b>	<b>991.069</b>	<b>1.059.151</b>	<b>1.110.860</b>	<b>1.096.300</b>
di cui R.Pop.Cina	716.452	779.040	822.700	803.830
<b>Oceania</b>	<b>5.805</b>	<b>5.545</b>	<b>5.488</b>	<b>5.717</b>
di cui Australia	4.893	4.645	4.607	4.925
<b>Mondo</b>	<b>1.519.138</b>	<b>1.582.493</b>	<b>1.636.960</b>	<b>1.599.484</b>

*ALFA ACCIAI SPA*

In tale contesto l'Italia è sotto la media dell'Unione Europea, sia nel confronto su base quinquennale, sia nel confronto 2015 su 2014. Limitandosi alla sola produzione italiana di laminati lunghi a caldo, settore specifico in cui opera la società, si può notare, nella tabella che segue, come in detto comparto la diminuzione sia del 1 % e quindi meglio rispetto alla media italiana complessiva che è oltre il 5%.

<b>Prodotto</b>	<b>Anno 2013</b>	<b>Anno 2014</b>	<b>Anno 2015</b>
<b>Produzione Lunghi</b>	<b>11.452</b>	<b>11.311</b>	<b>11.194</b>
Produzione Piani	12.114	11.855	10.554
<b>Produzione Totale</b>	<b>23.566</b>	<b>23.167</b>	<b>22.018</b>

E' evidente come nel nostro comparto specifico si sia ben lontani dal ritorno a volumi simili a quelli precedenti la crisi (nel 2008 circa 17 milioni di tonnellate,-30%), ed anzi la perdita di produzione si sta ancora ampliando, anche se sembra aver trovato un nuovo punto di equilibrio.

#### **Comportamento della concorrenza**

Quanto già evidenziato nel commento al 2014 può essere riportato integralmente anche per il 2015. Infatti continua la gravissima crisi economica, in essere ormai da quasi 8 anni, con una ulteriore diminuzione del consumo interno di acciaio.

Anche i mercati alternativi nel bacino del mediterraneo stanno vivendo una situazione drammatica, sia per ragioni economiche sia per ragioni politiche, e quindi non sono in grado di assorbire maggiori quantitativi con conseguente necessaria stabilizzazione della produzione, rimanendo come unico mercato effettivo di sbocco la sola Algeria, solo in parte sostituibile dai mercati europei confinanti a nord con il nostro paese.

L'effetto naturale di questa situazione è stata una ancora più accesa concorrenza nel mercato nazionale, anche da parte di produttori esteri, con gravissimi effetti depressivi sul margine di profitto realizzato dalle vendite che, praticamente si è azzerato quasi del tutto, riuscendo a mantenersi positivo solo grazie ai miglioramenti organizzativi e di efficienza posti in essere.

#### **Clima sociale, politico e sindacale**

Il perdurare della crisi finanziaria ed economica negli anni precedenti ha determinato la chiusura di un numero elevato di imprese, con oltre un milione di licenziamenti che sono stati solo parzialmente riassorbiti da un'economia in modestissima crescita e con conseguente elevato tasso di disoccupazione in particolar modo giovanile.

Il costante e massiccio ricorso nell'esercizio, così come nei precedenti, agli ammortizzatori sociali, ha un costo elevatissimo e sempre più impattante in modo negativo sui conti dello Stato.

L'allarme sociale e la sfiducia nella classe politica, sempre più radicati, sono destinati purtroppo a non attenuarsi significativamente nel 2016 nonostante una previsione di crescita del PIL di poco superiore al 1%. Pertanto è necessario che le manovre già parzialmente approntate dal governo riescano ad innescare una benefica spirale di crescita, non solo economica, ma anche di fiducia.

#### **Andamento della gestione delle società controllate**

L'andamento delle controllate, operanti nel settore siderurgico e della lavorazione dell'acciaio, ricalca quello di Alfa acciai spa, sia pure con significative peculiarità legate alla localizzazione ed alla tipologia del prodotto. La società controllata Acciaierie di Sicilia spa, nell'esercizio 2015, ha ottenuto risultati positivi in deciso miglioramento rispetto al precedente esercizio. Ferro Berica srl, nonostante sia, per la tipologia di attività svolta, la più penalizzata dal pessimo andamento del settore edile, ha chiuso in utile la gestione ordinaria, ma con un risultato in perdita a causa di rilevanti e prudenziali accantonamenti per possibili perdite su crediti.

Per i dati relativi al risultato ed al patrimonio netto delle stesse al 31 dicembre 2015 si rimanda alle specifiche sezioni delle rispettive note integrative.

---

*ALFA ACCIAI SPA*

Tanto premesso, nei paragrafi che seguono, esamineremo lo specifico andamento della Società nella gestione dell'esercizio 2015.

#### **Ricavi**

La decrescita dei ricavi (-11%) è dovuta solo alla diminuzione dei prezzi medi di vendita. Le quantità vendute sono rimaste infatti sostanzialmente invariate rispetto a 2014. In presenza di una diminuzione complessiva della produzione italiana del comparto "lunghi", di oltre l'1,0%, la società ha quindi incrementato la sua quota di mercato.

La quota destinata all'export è diminuita, risultando pari al 41,4% del totale delle vendite, quindi con un incremento in valore assoluto del 6% rispetto al precedente esercizio 2014 (47,4%).

Il decremento è stato determinato dalla diminuzione (voluta) delle esportazioni verso i paesi extra UE (Algeria), che hanno spesso evidenziato margini reddituali negativi.

Essere riusciti ad esportare comunque oltre il 40% del fatturato, è la dimostrazione che l'incidenza penalizzante dei costi di trasporto non esclude la possibilità di effettuare vendite sui mercati esteri con risultati economici positivi.

I prezzi di vendita sono diminuiti in modo sostanzialmente analogo rispetto alla diminuzione dei prezzi delle materie prime.

#### **Produzione**

La produzione dell'acciaieria, poco meno di 1.100.000 tonnellate di acciaio prodotto nel 2015, è in linea con quella del 2014 (+4%), nonostante il perdurare della crisi economica, con un miglioramento della produttività oraria, grazie agli interventi organizzativi, di sostituzione ed implementazione di impianti produttivi e di servizi posti in essere nel presente e nei precedenti esercizi.

La produzione del laminatoio, di poco meno di 1.050.000 tonnellate di acciaio laminato, correlata alla disponibilità di billette prodotte dall'acciaieria, è sostanzialmente invariata rispetto a quanto prodotto nell'esercizio precedente (+2%).

Si evidenzia, inoltre, una flessibile possibilità di armonizzare la produzione dei vari comparti in funzione della domanda del mercato, senza che la variazione incida in modo significativo sull'ammontare dei costi per tonnellata prodotta, nonché la capacità di variare il peso delle varie tipologie di prodotto a secondo delle richieste della clientela.

La maggior produzione è da confrontare alla media nazionale che nel comparto dei "lunghi" è risultata negativa del 1%.

#### **Manodopera**

Dopo il drammatico calo produttivo del 2009, causato dalla crisi economica, sono state poste in essere tutte le procedure, nella piena salvaguardia dei diritti dei dipendenti e senza ricorrere ad alcun licenziamento, necessarie per armonizzare la forza lavoro al nuovo livello produttivo e per ottenere la necessaria flessibilità che ci ha permesso di recuperare, nel quinquennio 2011/2015, almeno una parte della produzione.

Il numero delle persone impiegate, a seguito della crescita della produzione, è aumentato rispetto all'anno precedente di 21 unità.

Il numero delle ore complessivamente lavorate, pari a circa di un milione sono in leggera crescita (2%) rispetto al precedente esercizio. La validità delle migliorie organizzative introdotte ha permesso una sostanziale tenuta dell'incidenza dei costi di lavoro per tonnellata prodotta.

Il costo complessivo del lavoro ammonta a poco meno di 43 milioni di Euro, cresciuto di 1,4 milioni di Euro rispetto al precedente esercizio, aumento dovuto in massima parte alla normale dinamica salariale.

Il valore della produzione per dipendente, che naturalmente sconta la pesante riduzione dei prezzi di vendita, è stato pari a circa 685 mila Euro, in diminuzione rispetto a quella dei precedenti esercizi, e comunque ben lontano rispetto al 1.121 mila Euro del 2008.

#### **Costo dell'energia**

Il costo complessivo, al netto dei compensi per interrompibilità ed interconnector, è aumentato di oltre il 38% rispetto al 2014, sia per le maggiori quantità di Kwh consumate correlate alla maggiore produzione, sia per il maggior costo dell'energia stessa.

Il costo del Kwh impiegato, infatti, è mediamente risultato superiore rispetto a quello riscontrato nel 2014 del 33%, mentre il consumo in Kwh è aumentato del 5%, sostanzialmente in linea con la maggiore produzione.

Altro fattore dell'aumento del costo dell'energia è dato dal minor corrispettivo riconosciutoci per il servizio di

*ALFA ACCIAI SPA*

interrompibilità.

Per le aziende "energivore" come la nostra, l'energia impiegata è da considerarsi una materia prima di rilevante impatto sul costo finale del prodotto. Basti pensare che la sua incidenza sul costo totale è superiore a quella del costo del personale, e, quindi, costi dell'energia divergenti hanno come conseguenza divergenti costi di produzione, che possono diventare ostacoli insormontabili per affrontare un mercato sempre più competitivo e globale.

### **Gestione finanziaria**

Il rendiconto finanziario, in termini di variazione di capitale circolante netto, mostra gli influssi che l'andamento della gestione economica ha generato nella gestione finanziaria della Società evidenziando una crescita di circolante.

Il cash flow realizzato (17 milioni di Euro) ha permesso di finanziare la totalità degli investimenti tecnici effettuati (circa 16 milioni di Euro), con una crescita del ricorso all'indebitamento finanziario, che è complessivamente aumentato di oltre 13 milioni di Euro, a causa del maggior fabbisogno di capitale circolante netto non finanziario.

La crescita dell'indebitamento finanziario è avvenuta nel comparto dei finanziamenti a breve (+7 milioni di Euro), mentre a medio termine è cresciuto (+6 milioni di Euro) ed è determinato principalmente dalla crescita del fabbisogno di circolante legato alla crescita delle rimanenze (+ 6 milioni di Euro), dei crediti verso altri (+ 3 milioni di Euro) e dai crediti verso clienti al netto dei debiti verso fornitori (+ 4 milioni di Euro).

La nostra società evidenzia un ottimo equilibrio finanziario, essendo gli impieghi per le immobilizzazioni (165 milioni di Euro) e le scorte (49 milioni di Euro) più che coperti dal patrimonio netto (228 milioni di Euro), dal TFR (7 milioni di Euro) e da finanziamenti a medio termine (17 milioni di Euro).

Le fonti a medio termine, che ammontano a complessivi 252 milioni di Euro, eccedono gli impieghi che ammontano a complessivi 214 milioni di Euro (vengono considerate nelle immobilizzazioni anche le rimanenze finali non perché immobilizzate, visto che ruotano più di 12 volte in un anno, ma perché strutturalmente necessarie al normale procedere dell'attività). Quindi il capitale a medio termine disponibile (38 milioni di Euro), attualmente utilizzato per finanziare il circolante, consente un'ulteriore flessibilità sia per nuovi investimenti che per eventuali opportunità di maggiori rimanenze e/o per politiche commerciali aggressive.

Il ricorso al credito per finanziare il residuo capitale circolante netto è quindi limitato al solo smobilizzo di crediti commerciali, allo scopo di armonizzare le scadenze dei pagamenti con quelle degli incassi.

Si veda in tal senso come i crediti commerciali (compresi i crediti commerciali verso controllate) ammontino a 116 milioni di Euro (incasso medio poco meno di 58 giorni) a fronte di debiti commerciali (compresi i debiti commerciali verso controllate) pari a circa 54 milioni di Euro (pagamento medio poco meno di 31 giorni).

E' ovvio che un indebitamento commerciale così basso è una precisa scelta operativa della nostra società e, certamente, non un segnale di mancanza di fiducia dei fornitori nei nostri confronti.

Gli oneri finanziari netti hanno pesato sul conto economico per poco più di 0,9 milioni di Euro, con un'incidenza in percentuale sulle vendite dello 0,19% (0,07% nel 2014). L'incremento percentuale dell'incidenza degli oneri finanziari è determinato esclusivamente dalla contabilizzazione di differenze su cambi, così come illustrato in nota integrativa, differenze cambi che trovano però un corrispettivo di pari importo nella voce dei ricavi di vendita.

Gli oneri finanziari sono di trascurabile entità rapportata ai volumi di bilancio, e l'entità degli stessi è estremamente positiva ed indicativa dell'ottimo equilibrio finanziario.

Gli interessi sull'indebitamento sono contrattualmente calcolati utilizzando un parametro variabile, normalmente Euribor 1/3 mesi, quindi non si è reso necessario, né utile, stipulare contratti derivati (IRS) di copertura.

L'ottimo equilibrio finanziario, unito alla solidità ed alle riconosciute capacità gestionali, produttive e commerciali, consentono di ottenere importanti affidamenti dal sistema bancario, che vengono attualmente utilizzati mediamente per meno del 20% e quindi con ampi margini di sicurezza e possibilità di crescita.

E' del tutto evidente, inoltre, che una diversa politica commerciale, nel comparto degli acquisti, che non utilizzasse il pagamento a breve per ottenere maggiori opportunità e minori costi, potrebbe eliminare totalmente la necessità di utilizzare affidamenti bancari, come è facilmente verificabile confrontando il saldo dei crediti commerciali (Euro 116 milioni), dei debiti commerciali (Euro 54 milioni) e della posizione finanziaria netta negativa (pari ad Euro 36 milioni).

Quanto sopra esposto è una ulteriore peculiarità della Vostra Società che la rende ancora più competitiva in un mercato che soffre di crisi di liquidità.

*ALFA ACCIAI SPA*

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2013</b>
valore della produzione	462.420.744	504.394.576	560.691.886
margine operativo lordo (EBITDA)	17.450.284	11.623.261	8.732.000
Risultato prima delle imposte	9.423.398	2.261.376	1.209.869

### Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>Variazione</b>
Ricavi netti	453.526.381	512.898.514	(59.372.133)
Costi esterni	393.033.156	459.622.366	(66.589.210)
<b>Valore Aggiunto</b>	<b>60.493.225</b>	<b>53.276.148</b>	<b>7.217.077</b>
Costo del lavoro	43.042.941	41.652.887	1.390.054
<b>Margine Operativo Lordo (EBITDA)</b>	<b>17.450.284</b>	<b>11.623.261</b>	<b>5.827.023</b>
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	9.692.285	9.491.180	201.105
<b>Risultato Operativo (EBIT)</b>	<b>7.757.999</b>	<b>2.132.081</b>	<b>5.625.918</b>
Proventi diversi			
Proventi e oneri finanziari	(902.348)	(343.673)	(558.675)
<b>Risultato Ordinario</b>	<b>6.855.651</b>	<b>1.788.408</b>	<b>5.067.243</b>
Componenti straordinarie nette	2.567.747	472.968	2.094.779
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>9.423.398</b>	<b>2.261.376</b>	<b>7.162.022</b>
Imposte sul reddito	2.702.826	2.087.713	615.113
<b>Risultato netto</b>	<b>6.720.572</b>	<b>173.663</b>	<b>6.546.909</b>

La sopra riportata tabella evidenzia come, nonostante la grave crisi economica finanziaria che ha colpito l'economia italiana nel 2009 non sia ancora terminata, la società, grazie al contenimento dei costi di gestione e del costo del lavoro ed in assenza di oneri finanziari significativi, chiude con un risultato finale positivo ed in significativa crescita rispetto al precedente esercizio.

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

La tabella esprime valori non percentuali che nel caso del ROE netto 2015 significano che il capitale investito ha reso il 3%.

	<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2013</b>
ROE netto	0,03	0,001	0,02
ROE lordo	0,04	0,01	0,05
ROI	0,03	0,005	(0,005)
ROS	0,02	0,004	(0,002)

L'indice denominato **ROE netto** rappresenta la redditività del capitale proprio investito (Patrimonio netto di inizio esercizio) in rapporto all'utile netto conseguito.

L'indice denominato **ROE lordo** rappresenta la redditività del capitale proprio investito (Patrimonio netto di fine esercizio) in rapporto all'utile lordo conseguito.

L'indice denominato **ROI** esprime la redditività della gestione operativa (compresi i proventi diversi) rispetto al capitale investito.

L'indice denominato **ROS** esprime la redditività delle vendite ed è il rapporto tra il reddito operativo (compresi i proventi diversi) e i ricavi netti di vendita.

E' significativo che tutti gli indicatori siano migliorati e siano tutti positivi.

### Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

ALFA ACCIAI SPA

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	180.127	322.698	(142.571)
Immobilizzazioni materiali nette	81.409.856	75.690.358	5.719.498
Partecipazioni ed altri crediti oltre 12 mesi	80.170.384	80.238.666	(68.282)
<b>Capitale immobilizzato</b>	<b>161.760.367</b>	<b>156.251.722</b>	<b>5.508.645</b>
Rimanenze di magazzino	49.330.485	43.398.570	5.931.915
Crediti verso Clienti	76.312.823	88.040.081	(11.727.258)
Altri crediti	53.875.790	42.193.855	11.681.935
Ratei e risconti attivi	71.876	62.320	9.556
<b>Attività d'esercizio a breve termine</b>	<b>179.590.974</b>	<b>173.694.826</b>	<b>5.896.148</b>
Debiti verso fornitori	53.541.928	62.281.797	(8.739.869)
Acconti	3.377	12.676	(9.299)
Debiti tributari e previdenziali	5.862.027	3.762.606	2.099.421
Altri debiti	9.827.042	10.589.465	(762.423)
Ratei e risconti passivi	1.895	1.895	
<b>Passività d'esercizio a breve termine</b>	<b>69.236.269</b>	<b>76.646.544</b>	<b>(7.410.275)</b>
<b>Capitale d'esercizio netto</b>	<b>110.354.705</b>	<b>97.048.282</b>	<b>13.306.423</b>
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	6.711.488	7.011.894	(300.406)
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)			
Altre passività a medio e lungo termine	1.257.554	1.032.797	224.757
<b>Passività a medio lungo termine</b>	<b>7.969.042</b>	<b>8.044.691</b>	<b>(75.649)</b>
<b>Capitale investito</b>	<b>264.146.030</b>	<b>245.255.313</b>	<b>18.890.717</b>
Patrimonio netto	(227.883.801)	(222.163.231)	(5.720.570)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(16.932.573)	(10.625.000)	(6.307.573)
Posizione finanziaria netta a breve termine	(19.329.656)	(12.467.082)	(6.862.574)
<b>Mezzi propri e indebitamento finanziario netto</b>	<b>(264.146.030)</b>	<b>(245.255.313)</b>	<b>(18.890.717)</b>

Lo stato patrimoniale riclassificato evidenzia chiaramente la solidità patrimoniale della società, ossia la sua capacità nel mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine. Essendo gli impieghi per le immobilizzazioni (162 milioni di Euro) e le scorte (49 milioni di Euro) più che coperti dal patrimonio netto (228 milioni di Euro), dal TFR (7 milioni di Euro), da finanziamenti a medio termine (17 milioni di Euro) e da altri fondi (1 milioni di Euro), restano a disposizione 42 milioni di Euro per eventuali nuovi investimenti o per finanziare il circolante.

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2015	31/12/2014	31/12/2013
Margine primario di struttura	58.948.434	58.736.509	56.114.662
Quoziente primario di struttura	1,35	1,36	1,34
Margine secondario di struttura	91.025.049	84.581.200	79.373.789
Quoziente secondario di struttura	1,54	1,52	1,48

L'indice denominato **Margine primario di struttura** rappresenta la parte di Patrimonio netto non utilizzata a copertura del capitale immobilizzato e quindi disponibile per finanziare il Circolante. E' evidente che maggiore è il valore espresso da tale indice, maggiore è la solidità finanziaria della Società.

L'indice denominato **Quoziente primario di struttura** rappresenta il rapporto tra il Patrimonio netto e il capitale immobilizzato. E' l'espressione percentuale dell'indice precedente e quindi maggiore è il valore espresso da tale indice, maggiore è la solidità finanziaria della Società.



ALFA ACCIAI SPA

L'indice denominato **Margine secondario di struttura** rappresenta la parte di Patrimonio netto e Passività a medio lungo termine non utilizzata a copertura del capitale immobilizzato e quindi disponibile per finanziare il Circolante. Maggiore è il valore espresso da tale indice, tendenzialmente maggiore è la solidità finanziaria della Società.

L'indice denominato **Quoziente secondario di struttura** rappresenta il rapporto tra il Patrimonio netto e Passività a medio lungo termine e il capitale immobilizzato. E' l'espressione percentuale dell'indice precedente e quindi maggiore è il valore espresso da tale indice, maggiore è la solidità finanziaria della Società. Anche per questo indice valgono le considerazioni sopra espresse ossia: in presenza di valore superiori ad 1 del quoziente primario di struttura (il patrimonio netto è superiore al capitale immobilizzato).

### Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2015, era la seguente (in Euro):

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Depositi bancari	7.291.864	33.876.162	(26.584.298)
Denaro e altri valori in cassa	7.423	5.218	2.205
Azioni proprie			
<b>Disponibilità liquide ed azioni proprie</b>	<b>7.299.287</b>	<b>33.881.380</b>	<b>(26.582.093)</b>
<b>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	26.628.943	46.348.462	(19.719.519)
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti			
Crediti finanziari			
<b>Debiti finanziari a breve termine</b>	<b>26.628.943</b>	<b>46.348.462</b>	<b>(19.719.519)</b>
<b>Posizione finanziaria netta a breve termine</b>	<b>(19.329.656)</b>	<b>(12.467.082)</b>	<b>(6.862.574)</b>
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	16.932.573	10.625.000	6.307.573
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti			
Crediti finanziari			
<b>Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine</b>	<b>(16.932.573)</b>	<b>(10.625.000)</b>	<b>(6.307.573)</b>
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>(36.262.229)</b>	<b>(23.092.082)</b>	<b>(13.170.147)</b>

Il "cash flow" realizzato ha permesso di finanziare in modo pressoché totale gli investimenti effettuati, di conseguenza l'indebitamento finanziario netto è aumentato solamente in seguito al maggiore fabbisogno di circolante netto, sia per maggiori scorte sia per altri crediti.

La crescita dell'indebitamento finanziario netto è avvenuta sia nel comparto dei finanziamenti a breve termine (+7 milioni di Euro) che nel comparto a medio termine (+6 milioni di Euro).

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

*ALFA ACCIAI SPA*

	<u>31/12/2015</u>	<u>31/12/2014</u>	<u>31/12/2013</u>
Liquidità primaria	1,43	1,33	1,27
Liquidità secondaria	1,95	1,69	1,62
Indebitamento	0,52	0,63	0,64
Tasso di copertura degli immobilizzi	1,49	1,47	1,42

L'indice di liquidità primaria è pari a 1,43.

L'indice esprime il rapporto fra le attività correnti, al netto delle rimanenze, e le passività correnti consentendo di valutare la capacità della Società a far fronte al pagamento dei debiti a breve scadenza mediante l'utilizzo delle risorse già disponibili (cassa) e liquidabili nel breve periodo (crediti a breve). E' evidente che maggiore è il valore espresso da tale indice, maggiore è la capacità finanziaria della Società. La situazione finanziaria della società è quindi da considerarsi soddisfacente.

L'indice di liquidità secondaria è pari a 1,95.

L'indice esprime il rapporto fra le attività correnti e le passività correnti e permette di valutare la capacità della Società a far fronte al pagamento dei debiti a breve scadenza mediante l'utilizzo delle risorse già disponibili (cassa) e liquidabili nel breve periodo (crediti a breve), nonché delle rimanenze. E' evidente che maggiore è il valore espresso da tale indice, maggiore è la capacità finanziaria della Società. La situazione finanziaria della società è quindi da considerarsi più che buona. Il valore assunto dal capitale circolante netto è sicuramente soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti, tenuto conto della tipicità del nostro settore economico di appartenenza e delle politiche commerciali degli acquisti e vendite poste in essere.

L'indice di indebitamento è pari a 0,52.

Esprime il grado di dipendenza della Società dai terzi ed è il risultato del rapporto tra i mezzi di terzi (totale debiti e TFR) ed il patrimonio netto. L'ammontare dei debiti è da considerarsi ottimale in funzione dei mezzi propri esistenti.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 1,49, è l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati in rapporto all'ammontare degli immobilizzi. I mezzi propri unitamente ai debiti consolidati sono da considerarsi di ammontare più che appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi.

Il rapporto fra il Patrimonio netto e la Posizione finanziaria netta esprime quanto patrimonio netto è presente rispetto ai debiti finanziari. E' un indicatore che permette facilmente di valutare la solidità di una società. Nel 2015 il patrimonio sociale (228 milioni di Euro) era quasi 7 volte il debito finanziario netto (36 milioni di Euro). La società è quindi ottimamente patrimonializzata.

#### **Informazioni attinenti all'ambiente e al personale**

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

#### **Personale**

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro ed infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale, iscritto al libro matricola, per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale.

Sono attualmente pendenti alcuni procedimenti penali nei vari gradi di giudizio a carico dei preposti/e o amministratori per infortuni occorsi in precedenti esercizi e per alcune richieste di risarcimento per malattie professionali nonché rivele dello Inail che a parere del legale che ci assiste non dovrebbero comportare significativi (rapportati ai valori espressi dalla nostra Società) pregiudizi economici, essendo la nostra Società adeguatamente coperta da apposite Assicurazioni.

Non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società sia stata dichiarata definitivamente responsabile.

La Società si è dotata di uno strumento di gestione della formazione aziendale del personale che comporta l'implementazione di un processo continuo e ciclico e che si struttura nelle seguenti principali fasi:

- definizione dei fabbisogni formativi;

---

*ALFA ACCIAI SPA*

- progettazione e pianificazione della formazione;
- effettuazione della formazione;
- valutazione dei risultati di formazione
- verifica e riesame.

Viene presentato, in fase di consuntivazione annuale, un piano formativo per l'anno successivo, nel quale vengono indicate le necessità e le esigenze formative individuate e necessarie; sempre in consuntivazione viene effettuato il resoconto formativo, valutando ed analizzando le attività formative svolte.

Nella cultura aziendale della Società sono state messe da sempre in primo piano la sicurezza e la salute dei lavoratori come fattori fondamentali del processo produttivo.

In questo ambito la formazione svolge un ruolo determinante ed insostituibile. La Società, dal 1989 ad oggi, ha implementato un programma formativo continuo ed in costante evoluzione.

Resta così primario il concetto di cultura aziendale basato sull'obiettivo di miglioramento, evoluzione, progresso dei macchinari e delle attrezzature, ma anche e soprattutto della formazione delle persone che entrano a pieno diritto nel processo produttivo.

In tale ambito, anche nel corso dell'esercizio 2015, la nostra società ha effettuato significativi investimenti in formazione e sicurezza del personale effettuando corsi di aggiornamento per oltre 11.000 ore.

Tali corsi, tenuti da docenti di comprovata professionalità, articolati in 17 progetti hanno interessato quasi 400 dipendenti ed hanno avuto come oggetto molteplici aspetti dell'attività aziendale.

Con soddisfazione evidenziamo come le politiche di prevenzione poste in essere hanno ridotto in modo significativo il numero di infortuni e la gravità degli stessi e questo è un fortissimo sprone a continuare con sempre maggior impegno sulla strada della massima vigilanza e prevenzione.

#### **Ambiente**

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la Società sia stata dichiarata colpevole in via definitiva e non risultano indagini da parte della magistratura volte ad accertare eventuali responsabilità aziendali connesse alla attività produttiva.

Sono in corso tuttavia delle indagini, da parte del Tribunale di Brescia, relative a supposte irregolarità concernenti la smaltimento di rifiuti e "sinstone" per le quali esiste una controversia in merito alla corretta determinazione delle modalità di analisi degli stessi. Si ritiene comunque, in ciò supportati dai tecnici specializzati utilizzati, che quanto posto in essere risponda pienamente alle vigenti normative.

Nel corso dell'esercizio le emissioni gas ad effetto serra (ex legge 316/2004) sono state pari a 104.022 Ton. CO<sub>2</sub> in leggero aumento rispetto al 2014 (99.120 Ton. CO<sub>2</sub>) legato alla crescita della produzione.

Grazie alla continua ricerca delle migliori tecnologie disponibili, si sta perseguendo una politica di continuo miglioramento delle performance ambientali, minimizzando, ove tecnicamente possibile ed economicamente sostenibile, ogni impatto negativo delle nostre attività verso l'ambiente.

Il sistema di gestione ambientale è caratterizzato dall'interazione tra le prescrizioni ambientali e i processi produttivi, con il preciso scopo di identificare gli aspetti ambientali, valutare gli impatti riguardanti le attività e controllarne gli effetti in termini di:

- tutela del suolo, sottosuolo e delle acque;
- aspirazione e abbattimento dei fumi;
- minor consumo di energia;
- contenimento del rumore;
- gestione dei rifiuti;
- radioprotezione.

Definendo coerenti ruoli e procedure in ambito organizzativo e proponendo investimenti nelle migliori tecnologie disponibili, il sistema di gestione pianifica obiettivi a breve, medio e lungo termine per le proprie prestazioni ambientali utilizzando anche tecniche di comunicazione pro-attiva al fine di una corretta e trasparente interazione con tutti i soggetti esterni.

La società ha ottenuto, nel maggio 2005, la certificazione del sistema di gestione ambientale UNI EN ISO 14001:2004.

L'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) decreto N. 10027 del settembre 2007, integrata con atto dirigenziale 3890 del 15 ottobre 2010 della Provincia di Brescia è in corso di rinnovo.

*ALFA ACCIAI SPA*

### **Qualità**

L'elevato livello qualitativo dei prodotti della Società, apprezzati indistintamente sia dal mercato nazionale sia da quello estero, è garantito da:

- la conformità ai requisiti contrattuali, tecnici, qualitativi, inclusi quelli cogenti;
- le caratteristiche intrinseche del prodotto e la competitività aziendale;
- l'affidabilità ed il livello di supporto e servizio;
- la professionalità ed il coinvolgimento del personale;
- la soddisfazione del cliente alla base della politica della qualità della Società;
- il costante aggiornamento dei processi e degli impianti produttivi in uso con le più moderne soluzioni tecnologiche dei settori elettromeccanico e siderurgico;
- le specifiche e severe procedure operative che disciplinano l'intero ciclo produttivo;
- l'ottima struttura dei laboratori di controllo dotati di personale qualificato e con apparecchiature e strumentazioni moderne.

La Società opera le proprie attività mediante un Sistema di Gestione della Qualità in conformità alla norma UNI EN ISO 9001. Coerentemente all'innata convinzione, per cui operare in modo responsabile e sostenibile è essenziale per conseguire un successo competitivo di lungo periodo, la Società ha conseguito la certificazione del proprio sistema di gestione della Qualità nel lontano 1989, collocandosi tra le primissime aziende italiane ad essere certificate. Tale primato è stato riconosciuto formalmente nel 2005 con l'assegnazione del premio "Attestato di anzianità di prima certificazione", riconoscimento rilasciato dall'ente di accreditamento ACCREDIA, in occasione dell'evento "Centomila certificazioni di qualità".

Il Sistema di Gestione della Qualità è certificato da IGQ – Istituto italiano di Garanzia della Qualità – e da IQNet – International Certification Network e garantisce che l'azienda operi in conformità a procedure e istruzioni operative ben definite, costantemente aggiornate allo sviluppo tecnico e organizzativo aziendale, che coprono l'intera attività: dall'accettazione dei materiali in ingresso, al controllo e collaudo del processo e del prodotto finito. In quest'ottica le problematiche del processo produttivo sono affrontate in maniera sistematica e tempestiva.

Alfa acciai spa è socia dell'ente italiano d'unificazione siderurgica UNSIDER, motivo per cui partecipa attivamente alla redazione e allo sviluppo di norme tecniche sia in ambito nazionale che europeo.

E' inoltre socio fondatore di SISMIC, Associazione Tecnica per la Promozione degli acciai sismici per calcestruzzo armato.

In questo ambito è stato definito e reso operativo, da diversi anni, un sistema di certificazione volontaria attraverso un marchio di qualità SISMIC per tondo per cemento armato in barre e in rotoli, laminato a caldo, che è diventato il simbolo di eccellenza qualitativa del prodotto.

Il marchio di qualità ha lo scopo di garantire il rispetto di tutti i requisiti applicabili, sia cogenti che volontari, infatti sui prodotti SISMIC è possibile disporre di certificato di controllo radiometrico in tutte le fasi del processo produttivo, certificato di prova di resistenza alla fatica assiale, certificato di resistenza alle prove a carico oligociclico, certificato di prove di idoneità delle caratteristiche meccaniche dopo piega e raddrizzamento, copertura assicurativa connessa al rischio per danni derivanti da prodotto non conforme.

Il marchio SISMIC è rilasciato a seguito di severe verifiche ispettive condotte da un organismo di certificazione indipendente di parte terza.

SISMIC, e pertanto la Società, propongono agli utilizzatori il nuovo marchio ECOSISMIC, nato dall'esigenza di certificare l'eccellenza della produzione di acciaio per cemento armato, non solo sotto il profilo della protezione del rischio sismico, ma anche sotto il profilo della sostenibilità ambientale.

### **Modello Organizzativo**

Per la Società le risorse umane occupano un ruolo fondamentale e, per raggiungere l'obiettivo di uno sviluppo competitivo, è impegnata a rafforzare il livello di professionalità e di motivazione del personale e la relativa sicurezza.

## ALFA ACCIAI SPA

In questo senso, oltre che inserire e formare persone, a tutti i livelli, si è provveduto a far sì che l'organizzazione aziendale si muova conformemente ad un Modello organizzativo per la sicurezza sul lavoro ben definito ai sensi del Decreto Legislativo 231.

Questo Modello, adottato in data 22 Luglio 2010, rappresenta un insieme di principi generali di comportamento, procedure e disposizioni da attuare per l'organizzazione, la gestione ed i controlli nell'ambito della sicurezza aziendale.

Il compito di vigilare sul rispetto, sull'adozione completa del Modello e sulla sua efficacia è affidato ad un Organismo di vigilanza indipendente.

Tale organo opera in piena autonomia rispetto all'organizzazione aziendale e nell'espletamento delle sue funzioni si avvale di tutti i dipendenti che possono collaborare attraverso segnalazioni di accadimenti.

L'adozione del Modello è un valido strumento di sensibilizzazione di tutti coloro che operano per nostro conto, affinché tengano comportamenti corretti e lineari nell'espletamento delle proprie attività ed è un imprescindibile mezzo di prevenzione contro il rischio di commissione dei reati previsti dal Decreto.

Il Modello è stato costruito nel rispetto dei requisiti stabiliti dall'art.30 TUS 2008 e riguarda i reati dell'omicidio colposo e delle lesioni gravi o gravissime commessi in violazione della normativa antinfortunistica.

Il Modello si completa del Codice Etico, che esplicita i valori, i principi di comportamento e gli impegni della Società nei rapporti con coloro con i quali si interfaccia (dipendenti, amministratori, collaboratori, Pubblica Amministrazione, clienti, fornitori, concorrenti, organizzazioni politiche e sindacali, organi di informazione, ambiente).

Con cadenza semestrale l'organismo di vigilanza presenta al Consiglio di Amministrazione una relazione con le attività svolte ed il piano di lavoro previsto per il semestre successivo. Da dette relazioni non sono emerse alcune evidenze di particolari criticità.

L'Organismo di vigilanza ha inoltre predisposto una relazione sulla valutazione dei rischi in materia ambientale propedeutica, prevedendo l'estensione del Modello Organizzativo anche a tale tematica.

### Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	719.904
Impianti e macchinari	11.993.083
Attrezzature industriali e commerciali	336.492
Altri beni	308.197

Nel 2016 sono previsti nuovi investimenti, per complessivi 13 milioni di Euro, che toccheranno tutti i comparti produttivi.

### Attività di ricerca e sviluppo

La Società, nel corso dell'esercizio 2015, ha proseguito nella sua attività di ricerca e sviluppo ed ha indirizzato i propri sforzi su progetti che riteniamo particolarmente innovativi denominati:

#### Attività 1

Attività di studio ed analisi dello stato dell'arte, ideazione, progettazione e sviluppo sperimentale di nuove soluzioni tecnologiche nel settore acciaieria.

#### Attività 2

Attività di studio ed analisi dello stato dell'arte, ideazione, progettazione e sviluppo sperimentale di nuove soluzioni tecnologiche nel settore laminatoio.

#### Attività 3

Attività di studio ed analisi dello stato dell'arte, ideazione, progettazione e sviluppo sperimentale di nuove soluzioni tecnologiche nel settore lavorazioni a freddo.

#### Attività 4

**ALFA ACCIAI SPA**

Progetto KAIZEN.

I progetti sono stati svolti nello stabilimento sito in Brescia Via San Polo n.152.

Per lo sviluppo di tali progetti la società ha sostenuto costi per un valore complessivo pari ad Euro 865.634,75.=. Sulla spesa incrementale complessiva di Euro 688.507,87.= la società intende avvalersi del credito di imposta Ricerca e Sviluppo, previsto ai sensi dell'articolo 1, comma 35, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, e di fruirla in base alle modalità previste dalla suddetta normativa.

Le attività di ricerca proseguiranno nel corso del 2016, confidando che l'esito positivo di tale innovazioni possa generare ricadute favorevoli sull'economia aziendale.

**Rapporti con imprese controllate, controllanti e consorelle**

I rapporti intrattenuti con le società controllanti, controllate e consorelle sono di carattere commerciale, finanziario, per prestazioni di servizi, per l'adesione agli istituti del "consolidato fiscale nazionale" e dell'Iva di gruppo.

I rapporti economico/finanziari sono proseguiti secondo gli abituali criteri alle normali condizioni e prezzi di mercato.

<b>Società</b>	<b>Debiti finanziari e da Iva di gruppo</b>	<b>Crediti finanziari e da consolidato fiscale</b>	<b>Crediti commerciali</b>	<b>Debiti commerciali</b>	<b>Ricavi</b>	<b>Costi</b>
<b>Controllanti</b>						
Siderurgica Investimenti Srl	962.428	2.679.940				
Alfa Spa					500	
<b>Controllate</b>						
Acciaierie di Sicilia spa		3.339.996	564.006		570.193	47.050
Acciaierie Megara Spa					1.500	
Ferro Berica Srl			35.222.303		53.969.926	42.733
Alfa San Polo Srl		223.946			284.227	
<b>Altre del gruppo</b>						
SEI Srl			1.589.022		1.601.071	
Le Madonie Inv.Srl					500	
<b>Totale</b>	<b>962.428</b>	<b>6.243.882</b>	<b>37.375.331</b>		<b>56.427.917</b>	<b>89.783</b>

Tutti i crediti ed i debiti commerciali vengono onorati alle scadenze contrattuali o prorogate e sono confrontabili a quelli dell'esercizio 2014, tenendo conto delle quantità vendute e dei prezzi di vendita.

**Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti**

Si dichiara che non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla Società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla Società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

**Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile**

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

**Rischio di credito**

La maggior parte dei crediti commerciali, quando non garantiti da lettere di credito e/o fidejussioni, sono coperti da apposita convenzione con una primaria compagnia di assicurazione che ne garantisce il rischio di esigibilità per il 90% del valore.

*ALFA ACCIAI SPA*

Non sono presenti in bilancio attività finanziarie, diverse dai crediti, di importi significativi.

### **Rischio di liquidità**

Si segnala che:

- la Società non possiede attività finanziarie per le quali esiste un mercato liquido e che sono prontamente vendibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- esistono strumenti di indebitamento o altre linee di credito per far fronte alle esigenze di liquidità;
- la Società non possiede attività finanziarie per le quali non esiste un mercato liquido ma dalle quali sono attesi flussi finanziari (capitale o interesse) che saranno disponibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- la Società non possiede depositi presso istituti di credito, salvo temporanee giacenze, per soddisfare le necessità di liquidità;
- non esistono differenti fonti di finanziamento;
- non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità, sia dal lato delle attività finanziarie sia da quello delle fonti di finanziamento.

La Società fronteggia il rischio di liquidità, in base alle date di scadenza attese, mediante i flussi derivanti dagli incassi dei crediti commerciali, utilizzando parzialmente le linee di credito disponibili per smobilizzi.

### **Rischio di mercato**

*Rischio di tasso:*

- l'indebitamento a breve termine (autoliquidante) è regolato da tassi variabili (Euribor 1/3 mesi) maggiorati di uno spread e la durata non è superiore ai 90 giorni;
- l'indebitamento a medio termine è regolato da tassi variabili (Euribor 3/6 mesi) maggiorati di uno spread più elevato rispetto a quello a breve termine.

*Rischio sui tassi di cambio (o rischio valutario):*

- le esposizioni in valuta sono di importi modesti e di durata molto breve (normalmente 30 giorni), per eventuali esposizioni in valuta di importi significativi, derivanti da acquisti o vendite, vengono stipulati, se ritenuto utile, dei contratti a termine e/o opzioni per coprirne il rischio.

*Rischio di prezzo:*

- i prezzi delle materie prime e dei prodotti finiti non sono quotati in borse regolamentate;
- i costi connessi all'energia vengono generalmente fissati annualmente con il fornitore.

### **Politiche connesse alle diverse attività di copertura**

Operando nel settore siderurgico, le principali classi di rischio sono legate alla variabilità dei prezzi delle materie prime (rottami ferrosi) e dell'energia impiegata (settore energivoro) nonché all'attività industriale (ambiente e sicurezza) e al prodotto (qualità). Inoltre la società è esposta per l'attività commerciale al rischio del credito concesso alla clientela.

La Società, per il controllo dei rischi associati agli strumenti finanziari, ha adottato esclusivamente politiche di copertura di rischi definiti, senza alcuna attività speculativa.

La Società ha inoltre adottato politiche generali di risk management che, dopo aver individuato tutti i rischi prevedibili ed attribuito le conseguenti responsabilità in materia di gestione degli stessi ai dirigenti preposti, prevedono la copertura dei rischi chiave mediante apposite polizze assicurative "all risk" (oltre che a coprire tutti i rischi tipici legati all'attività industriale, ai beni aziendali ed al rischio prodotto sono compresi i rischi legati a contaminazioni radioattive e le perdite di profitto per eventuali fermi produttivi), rischi di perdite su crediti nonché attraverso la stipula di appositi contratti di assistenza, volti a garantire sia l'intervento immediato nonché la disponibilità di parti di ricambio e d'impianti presso la Società.

### **Contenzioso Fiscale**

Nel 2015 l'Agenzia delle Entrate, a seguito di nostro DOCFA del 2014 (documento amministrativo con il quale una società comunica delle modifiche catastali) con il quale la Società comunicava delle modestissime variazioni rispetto all'esistente, ha effettuato un accesso presso la sede sociale al fine di accertare la congruità della rendita catastale, proposta e peraltro già confermata dalla stessa Agenzia Entrate in precedenza, per lo stabilimento produttivo di Brescia.

---

*ALFA ACCIAI SPA*

A seguito di tale verifica è stata notificata alla Società una nuova rendita catastale completamente diversa anche per il preesistente e di importo irrazionalmente spropositato. Nello specifico l'Agenzia ha voluto considerare nella rendita del fabbricato anche la maggior parte degli impianti produttivi (i cosiddetti "imbullonati") che, a suo dire, essendo strutturalmente connessi ed inscindibili contribuiscono essi stessi al valore del fabbricato.

Tali valutazioni dell'Agenzia delle Entrate, peraltro non sempre omogenee ed applicate solamente in alcune aree territoriali e solamente per alcuni comparti produttivi, hanno generato perplessità e dure prese di posizione sia dalle Associazioni Industriali che dal Governo, che ha provveduto mediante una apposita norma di legge a disciplinare la materia oggetto del contenzioso.

Ritenendo assolutamente infondata la rendita catastale determinata dall'Agenzia delle Entrate, la società ha proceduto tempestivamente e documentatamente a contestare quanto dalla stessa argomentato ed il ricorso è stato accolto interamente dalla Commissione Tributaria Provinciale che ha condannato l'Agenzia delle Entrate anche al pagamento delle spese di giudizio.

Ad inizio 2016 l'Agenzia delle Entrate, avverso tale decisione, ha inopinatamente presentato appello presso la Commissione Tributaria Regionale Lombardia, competente in merito.

La società, forte delle ragioni esposte in precedenza già confermate dal giudizio di primo grado e sostenuta in ciò anche dalle recenti modifiche legislative in merito, ha presentato un'ulteriore memoria difensiva ed aspetta fiduciosa il dibattito conseguente.

La Società ha inoltre ritenuto opportuno avvalersi delle norme previste dalla legge 186/2014 presentando apposita richiesta.

#### **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Nessun fatto di particolare rilievo specifico è avvenuto dopo la chiusura dell'esercizio.

#### **Evoluzione prevedibile della gestione**

Se a livello mondiale si può parlare di una crescita modesta, in Europa, ed in particolare in Italia, si prevede una ripresa ancora fragile ed incerta con stime di una crescita del PIL di poco superiori all'1%.

Il nostro settore, legato in particolare alla edilizia, è forse quello che risente più della crisi che ha caratterizzato profondamente il periodo 2009-2015 e che continuerà, purtroppo, presumibilmente anche nel 2016.

Come ben dimostra anche il bilancio di questo esercizio, la Società è riuscita tuttavia a fronteggiare positivamente la crisi attivando gli strumenti necessari per armonizzare l'attività produttiva alle richieste del mercato e la flessibilità gestionale raggiunta, che è un valore aggiunto della società, ci permetterà di continuare tale percorso anche nel 2016.

L'andamento del primo bimestre 2016 evidenzia una sostanziale tenuta delle quantità vendute, mentre il risultato economico è purtroppo in peggioramento sia per un maggior costo stimato dell'energia impiegata sia per un ulteriore restringimento della forbice prezzo di vendita rispetto al prezzo di acquisto del rottame.

#### **Destinazione del risultato d'esercizio**

Si propone all'assemblea di destinare il risultato d'esercizio per il 5% a riserva legale e per il residuo a riserva straordinaria.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Brescia, lì 23 marzo 2016

#### **Il Presidente del Consiglio di amministrazione**

Ettore Lonati





KPMG S.p.A.  
Revisione e organizzazione contabile  
Via Cefalonia, 70  
25124 BRESCIA BS

Telefono +39 030 2425720  
Telefax +39 030 2425740  
e-mail it-fmaudit@kpmg.it  
PEC kpmgsp@pec.kpmg.it

## Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

All'Azionista Unico della  
Alfa Acciai S.p.A.

### Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della Alfa Acciai S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

### Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori della Alfa Acciai S.p.A. sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

### Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Cooperative ("KPMG International"), entità di diritto svizzero.

Ancona Aoste Bari Bergamo  
Bologna Bolzano Brescia  
Catania Como Firenze Genova  
Lecce Milano Napoli Novara  
Padova Palermo Parma Perugia  
Pescece Roma Torino Treviso  
Trieste Varese Verona

Società per azioni  
Capitale sociale  
Euro 9.626.650,00 I.V.  
Registro Imprese Milano e  
Codice Fiscale N. 00709600169  
R.E.A. Milano N. 512667  
Partita IVA 00709600169  
VAT number IT0709600169  
Sede legale: Via Vittor Pisani, 25  
20124 Milano MI ITALIA



*Alfa Acciai S.p.A.*  
*Relazione della società di revisione*  
*31 dicembre 2015*

### **Giudizio**

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Alfa Acciai S.p.A. al 31 dicembre 2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

### **Altri aspetti**

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio della Alfa Acciai S.p.A. non si estende a tali dati.

### **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

#### ***Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio***

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della Alfa Acciai S.p.A., con il bilancio d'esercizio della Alfa Acciai S.p.A. al 31 dicembre 2015. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Alfa Acciai S.p.A. al 31 dicembre 2015.

Brescia, 9 maggio 2016

KPMG S.p.A.

Paolo Andreasi  
Socio

ALFA ACCIAI SPA

Reg. Imp. 00988040176  
Rea.224470

### ALFA ACCIAI SPA

Società soggetta a direzione e coordinamento di SIDERURGICA INVESTIMENTI SRL Società unipersonale

Sede in VIA SAN POLO 152 - 25134 BRESCIA (BS) Capitale sociale Euro 50.000.000,00 i.v.

## Relazione del Collegio sindacale all'assemblea dei Soci ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile

Signori Azionisti della ALFA ACCIAI SPA,

1. Avendo la Società conferito l'incarico della revisione legale dei conti a una Società di Revisione legale iscritta nel registro istituito presso il Ministero della Giustizia, l'attività di revisione legale dei conti, ai sensi dell'articolo 2409-bis e seguenti del Codice Civile, è stata svolta dalla Società di Revisione legale KPMG SPA incaricata dall'assemblea dei Soci del 10 maggio 2013.
2. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge. Mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società, del sistema di controllo interno, del sistema amministrativo-contabile e sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione.
3. Nel corso dell'esercizio, abbiamo partecipato alle riunioni dell'Organo Amministrativo e, nel rispetto delle previsioni statutarie, siamo stati periodicamente informati dallo stesso sull'andamento della gestione sociale.
4. Gli Amministratori, nella loro relazione sulla gestione, indicano e illustrano in maniera adeguata le principali operazioni effettuate con parti correlate o infragruppo, al cui specifico paragrafo si rinvia, anche per quanto attiene alle caratteristiche delle operazioni e ai loro effetti economici.
5. Non sono pervenute al Collegio sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile.
6. Al Collegio sindacale non sono pervenuti esposti.
7. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 la Vostra società non ha conferito alla Società di Revisione legale KPMG SPA incarichi diversi dall'attività di revisione legale dei conti ai sensi di legge.
8. Il Collegio sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.
9. Il Collegio sindacale ha accertato, tramite verifiche dirette e informazioni assunte presso la società di revisione legale, l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione del bilancio d'esercizio della Società e della relazione sulla gestione a corredo dello stesso. Inoltre, il Collegio sindacale ha esaminato i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio presentato per accertarne la rispondenza alle prescrizioni di legge e alle condizioni economico-aziendali.

Il Collegio sindacale conferma che gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.

10. Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio positivo di Euro. 6.720.572 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	355.825.628
Passività	Euro	127.941.827
- Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	221.163.229
<b>- Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>Euro</b>	<b>6.720.572</b>
Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine	Euro	2.249.112

*ALFA ACCIAI SPA*

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	462.420.744
Costi della produzione (costi non finanziari)	<b>Euro</b>	454.662.745
<b>Differenza</b>	Euro	<b>7.757.999</b>
Proventi e oneri finanziari	Euro	(902.348)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	
Proventi e oneri straordinari	Euro	2.567.747
Risultato prima delle imposte	Euro	9.423.398
Imposte sul reddito	Euro	2.702.826
<b>Utile (Perdita) dell'esercizio</b>	<b>Euro</b>	<b>6.720.572</b>

11. Il Collegio sindacale si è tenuto costantemente in contatto con la Società di Revisione legale, attraverso riunioni presso la sede sociale e colloqui telefonici, nel corso delle quali non sono emersi aspetti rilevanti per i quali si sia reso necessario procedere con specifici approfondimenti. Nel corso delle riunioni e dallo scambio di informazioni reciproche sugli accertamenti effettuati non ci è stata comunicata l'esistenza di fatti censurabili.
12. Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.
13. Per quanto precede, il Collegio sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2015, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dall'Organo Amministrativo per la destinazione del risultato dell'esercizio.

Brescia, 08 aprile 2016

#### **Il Collegio sindacale**

Presidente Collegio sindacale	Giovanni Consoli
Sindaco effettivo	Mariano Casella
Sindaco effettivo	Antonio Minervini